



CITTA' DI MANDURIA

Provincia di Taranto

DETERMINAZIONE

REG. GEN. N. 890

DATA 18/07/2023

ADOTTATA DAL RESPONSABILE DELL'AREA

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 7 MANDURIA

Piano di Zona

OGGETTO: "BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI A CICLO DIURNO E DOMICILIARI PER ANZIANI E PERSONE CON DISABILITÀ" - I ANNUALITÀ OPERATIVA 2023/2024 A VALERE SUL PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 - PRIORITÀ: 8. WELFARE E SALUTE - O.S. ESO4. 11 - ASSE 8 - AZIONE 8.12 DELLE RISORSE STANZIATE CON DEL. G.R. N. 679 DEL 16/05/2023 E RIPARTITE CON A.D N. 642 DEL 31/05/2023. APPROVAZIONE SCHEMI DI DISCIPLINARE E PROGETTO ATTUATIVO. ACCERTAMENTO SOMME E PRENOTAZIONE DI SPESA. CUP:I81J23000190009.

Che con la sottoscrizione esprime il seguente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Il Responsabile del Servizio attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

FIRMATO

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

AVV. BENE ANNAMARIA

IL RESPONSABILE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA

PREMESSO che

il PR Puglia FESR – FSE + 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 risulta coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare “un'Europa resiliente, sostenibile e giusta”, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;

- Il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all' Obiettivo specifico ESO4.11 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a “migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili per persone in condizione di svantaggio sociale, in particolar modo disabili e anziani non autosufficienti”;

- lo strumento del Buono Servizio per persone con disabilità, anziani e non–autosufficienti si configura oramai come un'azione cardine e indifferibile nel panorama del sistema di Welfare regionale, in quanto rappresenta dal 2014 (anno di avvio della prima sperimentazione) l'unico strumento economico a sostegno della domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani da parte delle famiglie in assoluto più deboli - sotto il profilo socio-economico - della popolazione pugliese, ponendosi quindi come argine alle condizioni di estremo impoverimento delle stesse, oltre che un'insostituibile e apprezzato strumento per il sollievo dal carico di cura familiare;

- di conseguenza – la Giunta Regionale ha inteso confermare, senza soluzione di continuità, l'utilizzo di tale fondamentale strumento, anche per il settennio di programmazione 2021/2027, che insisterà operativamente sulle annualità intercorrenti tra l'annualità operativa 2023/2024 e l'annualità operativa 2029/2030;

- con A.D. n. 598 del 08/07/2020 della Sezione Inclusione Sociale Attiva è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al “Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti” e procedure di Migrazione dal Catalogo dell'Offerta di cui al A.D. n. 390 del 31/08/2015;

- il Catalogo dell'offerta ex A.D. n. 598/2020 equivale a procedura di “accreditamento” di prestazioni sociali, socio-assistenziali e socio-sanitarie, su base regionale;

- con A.D. n. 676 del 12/07/2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 2/2022 per la domanda di “Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”, in relazione alla VII^ annualità operativa “ponte” 2022/2023, a conclusione del ciclo di programmazione

- con A.D. n. 219 del 10/03/2023 è stata approvata una temporanea sospensione delle sole procedure di iscrizione ex-novo al “Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti” di cui al A.D. n. 598/2020, confermandone – in ogni caso – la piena validità, efficacia e continuità operativa in riferimento a tutte le procedure di acquisizione nuove domande di Buono Servizio, abbinamento, gestione e rendicontazione delle stesse;

- la VII^ annualità 2022-2023, si è configurata come un'annualità “ponte” tra il Quadro Finanziario Pluriennale dei Fondi SIE 2014-2020, in fase di conclusione al 31/12/2023 e il nuovo Quadro Finanziario Pluriennale dei Fondi SIE 2021-2027, tradottosi nel nuovo PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027;

- a norma dell' Avviso Pubblico n. 2/2022 (approvato con il predetto A.D. n. 676/2022) il 30 giugno 2023 si concluderà la VII annualità “ponte” 2022/2023, a definitiva chiusura del ciclo di programmazione POR FESR-FSE 2014/2020 e – pertanto – a far data dal 1 luglio 2023 è necessario dare avvio alla 1^ annualità operativa

2023/2024 del nuovo ciclo di programmazione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), con diritto potenziale alla fruizione delle prestazioni di strutture e servizi per disabili e anziani non autosufficienti a partire dalla medesima data, sino al 30 giugno 2024;

CONSIDERATO CHE

- con **Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023** è stato disposto uno stanziamento complessivo di Euro 37.000.000,00 a valere sulle risorse previste per l'azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.11 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, per il finanziamento dell'operazione "Buoni Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità" 1^ annualità 2023/2024 del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027 (intercorrente tra il 1° luglio 2023 e il 30 giugno 2024);

- la stessa Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023, inoltre, ha provveduto ad aggiornare i criteri di riparto dei fondi da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali (Soggetti Beneficiari), al fine di renderli maggiormente aderenti all'evoluzione dei bisogni e agli scenari di programmazione intervenuti, come da proposta di seguito riportata:

- 70% delle risorse sulla base della domanda di buono servizio, per singolo Ambito Territoriale sociale, consolidata nell'annualità operativa precedente;
- 30% delle risorse sulla base dei Posti/ore-utente risultanti accreditati, per singolo Ambito Territoriale sociale, sull'apposito Catalogo Telematico regionale alla data del 31 marzo, annualità corrente;
- resta intesa la possibilità per la Regione di rivedere il budget delle risorse, assegnate, impegnate e non liquidate, qualora le stesse risultino eccedenti i fabbisogni di specifici Ambiti Territoriali Sociali o deficitarie su altri, ciò al fine di rispondere in maniera più puntuale ai fabbisogni reali emersi sul territorio regionale.

Con **A.D. n. 642 del 31/05/2023** la regione Puglia ha ripartito in favore degli Ambiti territoriali sociali pugliesi le risorse a valere sulle RISORSE PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12 -, che all'Ambito di Manduria la Regione ha assegnato per la 1^ A.O. 2023/2024 la somma di euro **433.369,00** (quattrocentotrentatremilatrecentosessantanove/00);

Vista la necessità di:

- **Accertare** la somma di € **433.369,00** al fine di procedere alla stipula dei contratti con le unità di offerta;
- **Approvare** il Format del Progetto Attuativo 1^ Annualità Operativa” – che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- **Approvare** il Disciplinare firmato dal Sindaco del Comune di Manduria in data 16.06.2023 che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- **Nominare** RUP della presente misura l'Avv. Annamaria Bene;
- **Dare atto** che al progetto attuativo per la 1^ Annualità Operativa è stato generato il seguente CUP I81J23000190009;

Considerato che

in base agli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale con Del. G.R. **n. 679 del 16/05/2023**, al fine di disciplinare la 1^ annualità nel rispetto degli innovati scenari di programmazione, del quadro complessivo delle risorse disponibili e in una logica di transizione al nuovo ciclo di programmazione e con il nuovo avviso pubblico sono stati ridefiniti i criteri di ripartizione delle risorse assegnate agli Ambiti;

Il contributo finanziario provvisorio (art. 5, comma 1) deve essere destinato almeno per il 98% all'erogazione dei buoni servizio in favore dei destinatari finali del Buono servizio e, per loro conto, delle unità di offerta iscritte al catalogo telematico ex A.D. n. 598 del 08/07/2020 e regolarmente contrattualizzate;

le risorse di cui al precedente comma, come stabilito dalla Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023 dovranno essere ripartite tra le varie tipologie di servizio previste, nel seguente modo:

- almeno il 60% per servizi a ciclo diurno (centri diurni) di cui al art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019, centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005, centri diurni di cui agli artt. 68 e 105 del R.R. 4/2007;

- fino al 40% per servizi domiciliari SAD-ADI artt. 87 e 88 del R.R. n. 4/2007 e servizi a ciclo diurno (centri diurni) di cui al art. 106 del R.R. n. 4/2007, secondo autonoma scelta programmatica dell'ambito territoriale sociale, in ogni caso con priorità e prevalenza assoluta per i servizi domiciliari anziani;

Il Soggetto Beneficiario può destinare una riserva fino al 2% del contributo finanziario provvisorio (art. 5, comma 1) per la copertura delle spese connesse alle procedure di attuazione dell'Avviso pubblico in oggetto, secondo quanto sarà definito nel Progetto Attuativo di cui agli artt. 1 e 2 del presente così suddivisa:

- costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento;

- spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento;

- costi sostenuti per la gestione delle attività relative a acquisto di materiali di consumo e alle spese generali connesse e conseguenti alla procedura istruttoria;

Considerato inoltre che

nell'Ambito di Manduria, in cui risulta soltanto 1 (UNA) UNITÀ DI OFFERTA che presta servizi a ciclo diurno art. 60 R. R. 4/2007, in deroga all'art. 5 del disciplinare, si è provveduto a modificare le percentuali di riparto:

- 30% per servizi a ciclo diurno (centri diurni) di cui al art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019, centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005, centri diurni di cui agli artt. 68 e 105 del R.R. 4/2007;

- 70% per servizi domiciliari SAD-ADI artt. 87 e 88 del R.R. n. 4/2007 e servizi a ciclo diurno (centri diurni) di cui al art. 106 del R.R. n. 4/2007, secondo autonoma scelta programmatica dell'ambito territoriale sociale, in ogni caso con priorità e prevalenza assoluta per i servizi domiciliari anziani;

Ritenuto pertanto dover provvedere all'approvazione del Progetto attuativo e relativo Quadro Economico;

Ritenuto altresì necessario procedere all'accertamento della somma assegnata e alla conseguente prenotazione di spesa;

Richiamato il decreto sindacale n. 19 del 29/06/2023 col quale si è confermato responsabile del Piano Sociale di Zona l'Avv. Annamaria BENE;

VISTI

- Il TUEL D. Lgs. 267/2000;
- la Legge 328/00 la L.R.n.19/06
- il RR n.4/2007
- l'Avviso 1/2017
- la Del. G.R. n. 757 del 23/05/2023
- la Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023
- l'A. D. n. 642 del 31/05/2023

DETERMINA

La narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- **di prendere in considerazione** le somme che con A.D. n. 642 del 31/05/2023 la Regione Puglia ha impegnato in favore degli Ambiti territoriali sociali pugliesi le risorse a valere sulle risorse del PR Puglia FSE+ 2021-2027 Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12;
- **di riconoscere** che all’Ambito di Manduria la Regione ha assegnato per la I Annualità Operativa 2023/2024 la somma di euro 433.369,00 (quattrocentotrentatremilatrecentosessantanove/00-);
- **di accertare** la somma complessiva di € 433.369,00 sul capitolo E 182/3 del bilancio in corso

Eserc. Finanz.	2023			
Cap./Art.	182/3	Descrizione	Trasferimenti Regionali Buoni Servizio	
PdCfinanz.	E. 2.0.01.02.001		Spesa non ricorr.	NO
			CUP I81J23000190009	
Causale	Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità” (Avviso Pubblico)			
Modalità finan.	PR Puglia FSE+ 2021-2027 Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12			
Importo	€ 433.369,00			

- **di prenotare** l’impegno di spesa, ai sensi dell’articolo 183, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000 a carico del finanziamento come sopra accertato, la spesa complessiva di € 433.369,00 sul capitolo U 1400/43, come segue:

Eserc. Finanz.	2023			
Cap./Art.	1400/43	Descrizione	Piano sociale di zona – Buoni Servizio	
PdCfinanz.	U. 1.03.02.99.999		Spesa non ricorr.	NO
			CUP I81J23000190009	
Causale	Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità” (Avviso Pubblico)			
Modalità finan.	PR Puglia FSE+ 2021-2027 Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12,		Finanz. da FPV	NO
Importo	€ 433.369,00			

- **di accertare**, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 183, comma 8, del d.Lgs.n.267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- **di ripartire** la prenotazione di spesa della somma complessiva di € 433.369,00 sopra indicata come segue:

Destinazione	Importo
Riserva 2% spese di gestione	8.667,38 €

Quota per servizi diurni semi-residenziali artt. 68, 60 e 105 reg. R. N. 4/2007	127.410,49 €
Quota per servizi DOMICILIARI SAD-ADI (artt. 88, 87 e 106 reg. R. 4/2007)	297.291,13 €
Totale accertamento e impegni Contributo Regionale	433.369,00 €

1. **Di approvare** il Progetto Attuativo e relativo Quadro economico allegato alla presente determinazione;
2. **Di nominare RUP** della presente misura l'Avv. Annamaria Bene;
3. **Di dare atto** che al progetto attuativo per la VII annualità operativa è stato generato il seguente **CUP** I81J23000190009;
4. **Di inviare** la presente alla Regione Puglia Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione reti sociali.

**IL RESPONSABILE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA
AVV. ANNAMARIA BENE**



Presidenza del Consiglio dei Ministri
-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica -

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	181J23000190009
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	Comune di MANDURIA (TA)
Descrizione sintetica del progetto	BUONI SERV. PER LACC. AI SERV. A CICLO DIURNO E DOMICILIARI PER ANZIANI E PERSONE CON DISABILITÀ EX A.D.N.598/2020(NUOVO CATALOGO DELLOFF.)ED EX A.D. N.642 DEL 31/05/2023 DI BUONI DA PARTE DELLE FAMIGLIE- 1^ A.O. 23/24V. V. F.B. MARGHERITO, 1 MANDURIA*VIA FRA BEATO MARGHERITO, 1 74024 MANDURIA (TA)*BUONI SERVIZIO PER LACCESSO AI SERVIZI A CICLO DIURNO E DOMICILIARI PER ANZIANI E PERSONE CON DISABILITÀ EX A.D. N. 598/2020 (NUOV CATAL DELLOFFERTA) ED EX A.D. N. 642 DEL 31/05/2023 (A. P. IL BUONO SERVIZIO DA PARTE DELLE FAMIGLIE - 1^ A.O. 2023/2024)
Anno di decisione	2023
Opera/infrastruttura interessata dal progetto	BUONI SERV. PER LACC. AI SERV. A CICLO DIURNO E DOMICILIARI PER ANZIANI E PERSONE CON DISABILITÀ EX A.D.N.598/2020(NUOVO CATALOGO DELLOFF.)ED EX A.D. N.642 DEL 31/05/2023 DI BUONI DA PARTE DELLE FAMIGLIE- 1^ A.O. 23/24V. V. F.B. MARGHERITO, 1 MANDURIA
Strumento di programmazione	ALTRO
Descrizione del tipo di strumento di programmazione	PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027
Legge Obiettivo	N
Indirizzo o Area di riferimento (solo se diverso da U.O.)	VIA FRA BEATO MARGHERITO, 1 74024 MANDURIA (TA)
Bene o servizio	BUONI SERVIZIO PER LACCESSO AI SERVIZI A CICLO DIURNO E DOMICILIARI PER ANZIANI E PERSONE CON DISABILITÀ EX A.D. N. 598/2020 (NUOV CATAL DELLOFFERTA) ED EX A.D. N. 642 DEL 31/05/2023 (A. P. IL BUONO SERVIZIO DA PARTE DELLE FAMIGLIE - 1^ A.O. 2023/2024)

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

<p>Altro</p>	<p>IL PROGETTO BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI A CICLO DIURNO E DOMICILIARI PER ANZIANI E PERSONE CON DISABILITÀ 1[^] ANNUALITÀ OPERATIVA 2023/2024 DELL'AMBITO TERRITORIALE DI MANDURIA È REALIZZATO ALL'INTERNO DEL PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 PRIORITÀ: 8. WELFARE E SALUTE O.S. ESO4. 11 ASSE 8 - AZIONE 8.12 CHE SI BASA SU DUE PROCEDURE TELEMATICHE CHE OPERANO IN PARALLELO E CHE SONO TRA LORO INTEGRATE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - IL CATALOGO DELLOFFERTA - L'AVVISO PUBBLICO PER LA DOMANDA DI BUONO SERVIZIO DA PARTE DELLE FAMIGLIE PUGLIESI <p>IL CATALOGO DELLOFFERTA, ATTUALMENTE REGOLAMENTATO DAL A.D. N. 598 DEL 08/07/2020, SI CONFIGURA QUALE PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO A REGIA REGIONALE, AI SENSI DELLA L.R. N. 19/2006, DEL R.R. N. 4/2007 E DEI R.R. N. 4/2019 E N. 5/2019. SU TALE CATALOGO SONO ACCREDITATE</p> <p>VARIE TIPOLOGIE DI CENTRI DIURNI DEDICATI A DISABILI E ANZIANI, OLTRE A SERVIZI DOMICILIARI SAD E ADI. PARALLELAMEN-TE, CON A.D. N. 642 DEL 31/05/2023, IN CONTINUITÀ CON IL PRECEDENTE CICLO DI PROGRAMMAZIONE 14/20, È STATO APPROVATO L'AVVISO PUBBLICO PER LA DOMANDA DI BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI A CICLO DIURNO E DOMICILIARI PER ANZIANI E PERSONE CON DISABILITÀ 1[^] ANNUALITÀ OPERATIVA 2023/2024, CHE DISCIPLINA LA DOMANDA DI BUONI SERVIZIO, DA PARTE DELLE FAMIGLIE PUGLIESI, PER L'ACQUISTO DI PRESTAZIONI PRESENTI SUL PREDETTO CATALOGO DELLOFFERTA.</p> <p>NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO POSTO IN ESSERE, L'AMBITO TERRITORIALE DI MANDURIA PER IL TRAMITE DEL COMUNE CAPOFILO DI MANDURIA RAPPRESENTA L'ULTIMA MANO PUBBLICA DI GESTIONE DEL FINANZIAMENTO DA EROGARSI A FRONTE DI REGOLARE RENDICONTAZIONE DELLE PRESTAZIONI RESE IN REGIME DI BUONO SERVIZIO ALLE UNITÀ DI OFFERTA ACCREDITATE SUL CATALOGO TELEMATICO DELLOFFERTA, EX A.D. 598/2020. A TAL FINE, L'AMBITO TERRITORIALE DI MANDURIA, PER IL TRAMITE DEL COMUNE CAPOFILO DI MANDURIA, SOTTOSCRIVE CON CIASCUNA UNITÀ DI OFFERTA ACCREDITATA E RICADENTE NEL PROPRIO TERRITORIO D'AMBITO, UN APPOSITO CONTRATTO DI SERVIZIO IN RAGIONE DEGLI UTENTI AMMESSI AL BENEFICIO DEL BUONO SERVIZIO, PER EFFETTO DELL'APPOSITA GRADUATORIA PREVISTA DALL'AVVISO PUBBLICO PER LA DOMANDA. OGNI UNITÀ DI OFFERTA ACCREDITATA SUL CATALOGO TELEMATICO DELLOFFERTA È IDENTIFICATA DA UN PROPRIO CODICE PRATICA, DI TIPO ALFANUMERICO, OTTENUTO AL MOMENTO DELL'ACCREDITAMENTO. TALE CODICE PRATICA (DIFFERENTE PER OGNI UNITÀ DI OFFERTA) VIENE RIPORTATO SU OGNI CONTRATTO DI SERVIZIO, UNITAMENTE AL CUP (AL CONTRARIO, UNICO A LIVELLO DI AMBITO PER TUTTO IL PROGETTO</p>
--------------	---

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

	BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI A CICLO DIURNO E DOMICILIARI PER ANZIANI E PERSONE CON DISABILITÀ 1 ^ ANNUALITÀ OPERATIVA 2023/2024).	
--CARATTERISTICHE DEL CUP--		
Cumulativo	No	
Provvisorio	No	
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale	
Stato	Attivo	
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--		
Soggetto Richiedente	COMUNE DI MANDURIA - TARANTO -	
Concentratore	N	
Soggetto Titolare	COMUNE DI MANDURIA - TARANTO -	
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO	
Unità Organizzativa	AMMINISTRAZIONE	
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--		
Natura	ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	
Tipologia	ASSISTENZA	
Settore	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA'	
Sottosettore	ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	
Categoria	ASSISTENZA SOCIALE ED ALTRI SERVIZI ALLA PERSONA	
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--		
Sponsorizzazione	NO	
Finanza di progetto	NO	
Costo totale del progetto (in euro)	433.369,00	
Importo in lettere in euro	quattrocentotrentatremilatrecentosessantannove	
Tipologia copertura finanziaria	COMUNITARIA REGIONALE STATALE	
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)	433.369,00	
Importo in lettere in euro	quattrocentotrentatremilatrecentosessantannove	
--ALTRI DATI--		
Data generazione completo	13/07/2023	
--INDICATORI--		
Codice indicatore	Descrizione	Tipologia indicatore
00	da assegnare	FISICO

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Priorità: 8. Welfare e Salute
Obiettivo specifico: ESO4.11

**Azione 8.12 Interventi per il potenziamento, la
riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali,
riabilitativi e per la promozione di progetti di vita
indipendente.**

**Avviso pubblico per la presentazione delle domande di
accesso al**

***Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e
domiciliari per anziani e persone con disabilità 2023***

Il presente allegato si compone di n. 27 (ventisette) pagg., inclusa la presente copertina.

Sommario

RIFERIMENTI NORMATIVI	20
NORMATIVA COMUNITARIA	20
NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE.....	20
1. Contesto di riferimento e finalità generali.....	22
2. Annualità Operativa	23
3. Dotazione Finanziaria.....	23
4. Destinatari finali e requisiti di accesso.....	23
5. Procedure e Criteri di valutazione.....	24
5.1 Ammissibilità	25
5.2 Valutazione di merito.....	25
6. Termini e modalità di presentazione delle istanze	26
7. Finestre temporali di candidatura.....	28
8. Documentazione da presentare per la domanda	29
9. Abbinamento e generazione del Preventivo di Spesa	30
10. Istruttoria e convalida delle domande.....	32
11. Motivi di revoca e di esclusione dal beneficio	34
12. Durata del beneficio Buono servizio	34
13. Valore del Buono Servizio e della quota di compartecipazione	35
14. Modalità di attuazione e fruizione dei buoni servizio.....	37
15. Responsabile del Procedimento.....	38
16. Norme di rinvio	38
17. Informazione e pubblicità	39
18. Trattamento dei dati personali	39
Allegato A.1 – format domanda.....	40
Allegato A.2 – format preventivo/abbinamento	43

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Puglia – Sezione Inclusione Sociale Attiva, al fine di dare attuazione agli interventi previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 679 del 16/05/2023, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa:

NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 final del 17.11.2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia
- Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) EGESIF_14-0017.

NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii. - Codice della privacy;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia, e ss.mm. e ii.;
- Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, e ss.mm. e ii., attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Regolamento Regionale n. 4 del 21 gennaio 2019 sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti nonautosufficienti";
- Regolamento Regionale n. 5 del 21 gennaio 2019 sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili";
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di

investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 (GU n. 71 del 26.03.2018);

- PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07.12.2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 della Commissione Europea del 17/11/2022;
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per l'ammissione delle operazioni al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus a valere sul Programma Regionale per il periodo di programmazione 2021-2027, approvata dal Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 nell'assemblea del 9/03/2023;
- Deliberazione di Giunta Regionale 5 novembre 2021, n. 1794 - POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- Deliberazione n. 2079 del 28 settembre 2020 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 "Adozione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 201/2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013" e ss.mm.ii. da ultimo modificato con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14.04.2022";
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 individuazione dei responsabili di azione;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 679 del 16/05/2023, POR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.11 - Azione 8.12 - Indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità. Attivazione delle risorse programmate, definizione dei criteri di riparto e Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

1. Contesto di riferimento e finalità generali

Il presente documento è stato redatto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva in applicazione della Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023, al fine di delineare puntualmente le procedure per la presentazione delle domande di “Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità”, di cui all’azione 8.12 del POR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027.

Le presenti direttive sostituiscono integralmente ogni atto precedente adottato dalla Regione Puglia in materia di erogazione di Buoni Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità.

Il Buono servizio si configura come beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto ai destinatari finali (persone con disabilità, anziani non autosufficienti, anziani in condizione di fragilità sociale e rispettivi nuclei familiari di appartenenza) vincolato al sostegno del pagamento di servizi a domanda individuale (conditional cash transfer), nella forma di “titolo di acquisto” di servizi a ciclo diurno semi-residenziale e servizi domiciliari, selezionati da apposito catalogo telematico di soggetti accreditati presso Regione Puglia, come costituito per effetto dell’Atto dirigenziale n. 598/2020 e ss.mm. e ii., finalizzato ad assicurare la piena accessibilità dei servizi essenziali per la persona e le famiglie in presenza di specifiche condizioni di bisogno sociale ed economico, come rappresentate con i requisiti di accesso e i criteri di priorità per l’erogazione dell’intervento medesimo.

Il buono servizio è, dunque, un intervento per il potenziamento, la riqualificazione e l’accesso ai servizi socio assistenziali, vincolato all’acquisto di prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie, al fine di sostenere la domanda, farla crescere ed orientarla esclusivamente verso strutture e servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e per persone con disabilità, che siano autorizzati al funzionamento e di maggiore qualità, nell’ambito di un sistema pubblico di accreditamento.

Al tempo stesso, il Buono servizio rappresenta lo strumento primario di sollievo dal carico di cura intra-familiare per l’assistenza a persone con disabilità ed anziani non autosufficienti, promuovendo una politica del benessere e dell’inclusione sociale fondata sul potenziamento e l’accesso a servizi di qualità che incide indirettamente sul GAP di genere legato al tempo dedicato alla cura, prevalentemente sostenuto dalle donne.

La misura si inserisce nella più ampia programmazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ed è finalizzata al potenziamento, la riqualificazione e l’accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione della vita indipendente delle persone disabili e/o non autosufficienti e degli anziani caratterizzati da fragilità sociale. L’intervento prevede, altresì, l’implementazione di alcune specifiche funzioni di monitoraggio quanti-qualitative del “GAP di genere”, quali: dato disaggregato per genere del soggetto beneficiario del buono servizio, dato disaggregato per genere dei componenti del nucleo familiare in relazione allo stato di occupazione (tempo determinato/indeterminato).

La misura contribuisce a sostenere le previsioni del Capo III del Pilastro Europeo dei diritti sociali¹ Protezione sociale e inclusione, attraverso:

¹ Cfr.: Pilastro Europeo dei Diritti Sociali https://www.agenziacoesione.gov.it/wp-content/uploads/2019/02/PilastroEuropeoDirittiSociali_2018.pdf; Reg. (UE) n. 1060/2021 – Reg. (UE) n. 1057/2021

- Inclusionione delle persone con disabilità
- Assistenza a lungo termine
- Potenziamento dei servizi socio assistenziali per la promozione di progetti di vita indipendente

Il presente intervento, Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità, si sostanzia nel riconoscimento di una sovvenzione adottata a norma dell'art. 53.1.a del Reg. (UE) n. 1060/2021, in favore di destinatari in condizione di disabilità ed anziani non autosufficienti o in condizione di fragilità sociale, finalizzata all'acquisizione di prestazioni di servizio per l'accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.

2. Annualità Operativa

1. Il presente Avviso Pubblico ha efficacia per l'annualità 2023-2024, a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.
2. Nell'ambito dei termini complessivi di efficacia del presente Avviso Pubblico di cui al precedente comma 1, è istituita l'Annualità Operativa con decorrenza dal 1 Luglio 2023, al 30 Giugno 2024.
3. Per Annualità Operativa si intende l'arco temporale massimo, entro cui devono essere erogate le prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie attivate dalle Unità di Offerta, accreditate al catalogo della Regione Puglia, nei confronti degli utenti tramite il Buono Servizio.

3. Dotazione Finanziaria

1. Per l'attuazione della presente misura, sono disponibili risorse pari a complessivi € 37.000.000,00 a valere sulla dotazione dell'Azione 8.12 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. La procedura di ammissione a contributo per i destinatari dell'intervento è una procedura che prende avvio con la Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023, seguita dall'approvazione del presente Avviso pubblico regionale, che fissa le modalità operative di presentazione delle istanze e di funzionalità della piattaforma telematica per la gestione dematerializzata e trasparente dell'intera procedura istruttoria e di ammissione. Il presente Avviso pubblico si configura come procedura valutativa a graduatoria per Ambito Sociale Territoriale competente, ordinata in base al punteggio attribuito tramite criteri di selezione.
2. Gli Ambiti Territoriali Sociali, possono co-finanziare l'intervento, mediante utilizzo di risorse proprie, attivando, a tal fine, procedure distinte al fine di consentire una separata rendicontazione delle fonti di finanziamento. L'attivazione di procedure di co-finanziamento, può avvenire preliminarmente all'apertura di una finestra di domanda (al fine di ampliare la dotazione finanziaria complessiva di una o più graduatorie) o successivamente alla stessa, al fine di scorrere eventuali graduatorie già approvate.

4. Destinatari finali e requisiti di accesso

1. Possono accedere al "Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità" **nuclei familiari, anche mono-personali, in cui siano presenti persone con disabilità² e/o anziani over65 non-autosufficienti**, che intendano accedere ad una delle strutture e servizi ex art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019, centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005 centri diurni artt. 68 e 105 del R.R. 4/2007,

² Per la definizione di persona disabile e/o persona non-autosufficiente, si faccia riferimento all'Allegato 3 "Definizione ai fini ISEE della condizione di disabilità media, grave e di non autosufficienza" al D.P.C.M n. 159 del 2013

ovvero servizi domiciliari SAD-ADI, artt. 87, 88 del R.R. 4/2007 più appropriati in relazione al grado di compromissione delle autonomie funzionali, **o anziani over 65 in condizione di fragilità/isolamento sociale residenti in Puglia alla data di presentazione della domanda**, che intendano accedere ad un centro ex art. 106 del R.R. 4/2007 e che siano in possesso:

- a) di un PAI (Progetto Assistenziale Individualizzato) in corso di validità³, nel caso di accesso a prestazioni socio-sanitarie ex art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019, centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005 e ADI art. 88 del R.R. n. 4/2007

in alternativa

- b) di una Scheda di Valutazione Sociale del caso (SVS) in corso di validità (nel caso di accesso a prestazioni socio-assistenziali ex artt. 68, 87, 105, 106 del R.R. n. 4/2007), elaborata dal Servizio Sociale Professionale del Comune o dell'ambito territoriale in cui è residente il richiedente del buono servizio.

- La richiesta di accesso a centri sociali polivalenti ex art. 106 del R.R. 4/2007 è consentita a soli anziani in condizione di autosufficienza, in ragione dello specifico setting assistenziale, così come stabilito dal R.R. n. 4/2007, in quanto tipologia di servizio non idonea, in termini assoluti, alla gestione di condizioni di non autosufficienza. Pertanto, la Scheda di Valutazione sociale del caso dovrà essere rilasciata ex-novo sul nuovo Format allegato all'atto dirigenziale di approvazione del presente Avviso.
- La richiesta di accesso a servizi di assistenza domiciliare SAD art. 87 – nell'ambito del presente Avviso - è consentita, in ogni caso, esclusivamente a persone in condizione di disabilità o non-autosufficienza certificata, in quanto prestazione tesa ad integrare progetti di presa in carico integrati di natura socio-sanitaria, mediante intervento della figura del OSS.

- c) ISEE ORDINARIO del nucleo familiare in corso di validità non superiore a € **40.000,00**⁴. Nel caso di prestazioni sociali agevolate rivolte a persone minori di anni 18, l'ISEE è calcolato con le modalità di cui all'articolo 7 del DPCM 159 del 5 dicembre 2013.

- d) In aggiunta, *nel solo caso di disabili adulti e anziani non-autosufficienti, anche:*

ISEE RISTRETTO in corso di validità (anche individuale, esclusivamente ove ricorrano le condizioni di cui ai co. 1 e 2, art. 6 del DPCM 159/2013 e s.m.i.) non superiore a € 10.000,00 nel caso di persone con disabilità e non superiore a € 20.000,00 nel caso di anziani non-autosufficienti over65.

5. Procedure e Criteri di valutazione

La verifica dei requisiti di ammissibilità delle istanze e l'attribuzione dei punteggi negli specifici criteri di valutazione sarà effettuata in modalità automatizzata mediante cooperazione

³ Esclusivamente per le finalità del presente Avviso Pubblico, si considerano "in corso di validità" anche PAI e Schede di valutazione sociale del caso (SVS) rilasciati in data non superiore a 720 gg. antecedenti la data di presentazione on-line dell'istanza di accesso al "Buono servizio" o – in alternativa – PAI il cui periodo di efficacia sia giunto a scadenza in data non superiore a 360 gg. antecedenti rispetto alla data di presentazione on-line dell'istanza di accesso al "Buono servizio" medesimo. La predetta deroga NON si applica alle domande relative a centro sociale polivalente per "anziani" art. 106, nel cui caso la scheda di valutazione sociale dovrà essere rilasciata ex-novo su nuovo Format allegato all'Atto Dirigenziale che approva il presente Avviso.

⁴ per entrambe le tipologie di ISEE (ordinario e ristretto), il valore ISEE è auto-dichiarato in sede di presentazione della domanda, sulla base dei dati certificati dal INPS. Pertanto sarà possibile presentare istanza in piattaforma, solo dopo che l'utente abbia preventivamente provveduto a presentare, secondo le norme e procedure vigenti, apposita D.S.U. per la certificazione del valore ISEE (sia ordinario che ristretto) da parte del INPS ed abbia da questa ottenuto in riscontro la relativa attestazione recante apposito num. di protocollo.

applicativa con le Banche Dati del Sistema Informativo Sociale Pugliese, e successiva verifica campionaria, a norma del DPR n. 445/2000, a cura dell'Ambito Territoriale Sociale, anche in corso di erogazione del contributo.

5.1 Ammissibilità

Per la verifica di ammissibilità, si procederà ad accertare la presenza dei seguenti requisiti:

- il rispetto del termine di presentazione delle istanze;
- l'osservanza delle modalità di presentazione delle istanze;
- la presentazione delle istanze da parte di soggetti proponenti in possesso dei requisiti;
- la completezza della documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni ed alla normativa vigente;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione in conformità alle prescrizioni;
- la localizzazione dell'operazione nella Regione Puglia

Costituiscono motivi di esclusione dalla successiva fase di valutazione di merito (inammissibilità) le istanze:

- presentate da Soggetto diverso da quelli indicati all'art. 4;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate all'art. 6;
- non corredate dei documenti di cui all'art. 8;
- pervenute oltre il termine di scadenza per la presentazione delle istanze fissato all'art. 7;
- le domande riferite a richiedenti che siano deceduti dopo la presentazione delle stesse ma prima della data di avvio formale dell'annualità operativa (avvio delle prestazioni);
- le domande che contengono dichiarazioni risultate mendaci a seguito di accertamenti espletati da parte degli Ambiti Territoriali Sociali;

5.2 Valutazione di merito

1. Con precipuo riferimento ai criteri di valutazione dell'istanza, i medesimi hanno la funzione di graduare le istanze ammissibili ai fini della selezione delle medesime in funzione dell'effettivo accesso al beneficio laddove il numero delle istanze ammissibili dovesse risultare superiore rispetto al numero di istanze che potranno trovare copertura sulla complessiva dotazione finanziaria disponibile. Le istanze che supereranno positivamente la fase di ammissibilità formale verranno ammesse alla valutazione di merito. La selezione dei destinatari del contributo avviene attraverso l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base dei macro-criteri di merito e degli specifici sub-criteri ad essi relativi di seguito elencati:

1 - Condizione economica del nucleo familiare (solo ISEE ORDINARIO) max pt. 70

Il punteggio massimo di pt. 70 si attribuisce a ISEE ORDINARIO "0". Per gli altri valori di ISEE ORDINARIO fino a 40.000,00 si applica la seguente formula per l'attribuzione del relativo punteggio:

$$70 - (\text{VALORE ISEE ORDINARIO} / 571,428) = \text{punteggio (da arrotondarsi alla 3^a cifra decimale)}$$

2 - Carichi familiari (come da nucleo familiare dichiarato nella corrispondente DSU) max. pt. 30

Nucleo familiare composto da una sola persona (nucleo <i>mono-personale</i>)	Pt. 30
Nucleo familiare composto da 2 componenti (incluso beneficiario del buono)	Pt. 15
Nucleo familiare composto da 3 componenti (incluso beneficiario del buono)	Pt. 20
Nucleo familiare composto da 4 componenti (incluso beneficiario del buono)	Pt. 25
Nucleo familiare composto da 5 o più componenti (incluso beneficiario del buono)	Pt. 30

2. L'Ambito Territoriale Sociale procederà alla formulazione della graduatoria d'ambito in ordine di punteggio attribuito. Nella graduatoria saranno indicate le istanze ammesse a finanziamento fino alla concorrenza della dotazione finanziaria attribuita, quelle ammesse ma non finanziate e quelle non ammesse alla valutazione di merito perché non in possesso dei requisiti di accesso. I predetti criteri di valutazione consentono una valutazione oggettiva, per la graduazione del bisogno sociale, da parte di ciascun Ambito Territoriale Sociale per la selezione dei destinatari del contributo in possesso dei requisiti di accesso.
3. Nei casi di punteggio *ex aequo*, saranno ammesse al contributo le istanze debitamente validate e inviate su piattaforma in base all'ordine cronologico di presentazione.

6. Termini e modalità di presentazione delle istanze

La procedura per la presentazione della domanda da parte del referente del nucleo familiare, la presa in carico e l'inoltro della domanda all'Ambito Territoriale Sociale tramite la funzione di abbinamento da parte dell'Unità di Offerta, sono effettuate con le modalità riportate di seguito e disponibili all'indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>- **PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO 2020**.

La presentazione della domanda, deve avvenire entro i termini di una delle “finestre di domanda” indicate al successivo art. 7 e prevede obbligatoriamente il possesso di credenziali SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di livello 2 e una attestazione ISEE Ordinario in corso di validità. Le credenziali SPID devono essere intestate al referente del nucleo familiare. Qualora il referente familiare non sia in possesso di credenziali SPID è possibile delegare un soggetto terzo in possesso di credenziali SPID per la presentazione della domanda. In mancanza, non sarà possibile procedere alla presentazione della domanda. In caso di presentazione per delega, il delegato dovrà essere in possesso delle seguenti informazioni necessarie per l'acquisizione d'ufficio dall'INPS del valore dell'ISEE Ordinario in corso di validità in cui sia presente l'eventuale beneficiario del voucher: codice fiscale del dichiarante DSU, numero di protocollo e data di rilascio riferiti alla DSU preliminare al calcolo dell'ISEE.

Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito <https://www.spid.gov.it/>.

Le fasi a e b di seguito riportate sono descritte in dettaglio nel “Manuale per la procedura telematica di accreditamento al portale Bandi Puglia Sociale”, presente sulla piattaforma telematica

dedicata

<http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/Catalogo2020>

a. Accreditamento del referente familiare

Il referente familiare o il delegato esterno al nucleo accede con le proprie credenziali SPID (rilasciate da un fornitore accreditato) alla piattaforma della procedura telematica. Nel caso del primo accesso, dovrà fornire anche il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata o, in subordine, il proprio indirizzo di Posta elettronica e il proprio numero di telefono cellulare cui verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche. Il referente familiare o il delegato risulterà il responsabile dei dati inseriti relativamente alla presente procedura e a tutte le future procedure cui il nucleo familiare parteciperà, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

La procedura telematica provvederà a inviare un messaggio e-mail contenente un codice di verifica utile a verificare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato dal referente e un messaggio sms contenente un ulteriore codice di verifica del numero di telefono cellulare del referente stesso. Questi codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica.

Questa fase potrà essere avviata già dalla data di pubblicazione del presente provvedimento ed è condizione necessaria a generare un “Codice Famiglia”.

b. Generazione Codice Famiglia (i richiedenti che in passato hanno già beneficiato del Buono servizio nelle precedenti annualità NON potranno utilizzare quello già in loro possesso)

Al termine della fase di accreditamento del referente familiare, previa convalida, il sistema genera il “Codice Famiglia” inviandolo via SMS al numero di cellulare e all’indirizzo di posta elettronica, preferibilmente un indirizzo di posta certificata, indicati dal referente/delegato nella fase precedente. L’anagrafica del nucleo familiare viene generata automaticamente sulla base delle informazioni presenti nell’Attestazione ISEE Ordinario rilasciata al richiedente e acquisito automaticamente tramite cooperazione applicativa tra i sistemi INPS e piattaforma telematica. Non è quindi possibile modificare i dati relativi al nucleo familiare, se non aggiornando la dichiarazione ISEE. E’, invece, necessario integrare le informazioni relative ai componenti del nucleo familiare riguardanti lo stato di occupazione, i titoli di studio, e lo stato di disabilità richieste dalla piattaforma informatica tramite l’apposita funzione. Solo al termine di tali azioni sarà possibile procedere al successivo punto.

c. Compilazione e invio della domanda. Generazione del “Codice Domanda”

Dopo aver effettuato l’accreditamento e la generazione del Codice Famiglia, ove ricorrano i requisiti di cui al precedente art. 4, il referente del nucleo familiare/delegato **presenta** la domanda di accesso al Buono Servizio scegliendo tra le Unità di Offerta opzionabili.

La compilazione e l’invio della domanda può essere effettuato **esclusivamente on-line**, accedendo allo stesso indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>- **PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO 2020** previa autenticazione con credenziali SPID Livello 2 e solo dopo aver completato correttamente le precedenti fasi di Accreditamento del referente familiare e Generazione del Codice Famiglia.

La procedura di presentazione della domanda è di tipo “chiuso” in quanto può essere effettuata **esclusivamente nei termini delle finestre temporali di cui al successivo art. 7** (*fatte salve eventuali proroghe disposte con specifici atti*).

I moduli predisposti sulla piattaforma telematica devono essere compilati inserendo le seguenti informazioni:

- a. indicazione della tipologia di prestazione per disabili, anziani e persone non autosufficienti offerta dalle unità tra quelle iscritte nell’apposito catalogo;
- b. indicazione dell’unità di offerta prescelta;
- c. dichiarazione attestante la specifica condizione di bisogno assistenziale per cui si richiede un corrispondente servizio;
- d. dichiarazione del valore ISEE ORDINARIO e del valore ISEE RISTRETTO (nei casi richiesti), mediante indicazione del numero di protocollo della corrispondente ATTESTAZIONE ISEE rilasciata da INPS (un solo numero di protocollo se entrambi gli ISEE sono contenuti in un’unica attestazione, due differenti numeri di protocollo se i due valori – ordinario e ristretto – sono contenuti in due distinte attestazioni); la dichiarazione è – pertanto - automaticamente acquisita dal sistema mediante cooperazione applicativa con la Banca Dati INPS;
- e. dichiarazione relativa all’eventuale concomitante fruizione di prestazioni domiciliari finanziate con altre risorse in modalità “buono servizio”, per periodi temporali sovrapponibili in parte o in toto alla durata del nuovo buono servizio oggetto di istanza.

Al termine della compilazione della domanda online, il referente o il delegato deve cliccare su INVIA per la consegna telematica della stessa. La procedura telematica genera un documento in formato pdf, firmato digitalmente dalla piattaforma telematica mediante sigillo

elettronico, contenente tutti i dati inseriti in domanda, al quale è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione della domanda.

Se il referente o il delegato non INVIA espressamente la domanda, la stessa non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare una domanda già inviata; nel caso in cui il referente/delegato voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata, la stessa dovrà essere compilata ex novo previo annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento.

L'unità di offerta opzionata può rendersi disponibile ad offrire supporto ed assistenza in favore del referente del nucleo familiare per espletare le procedure di accreditamento, compilazione ed invio della domanda.

Qualora sussistano i requisiti di cui all'art. 4, **ogni nucleo familiare può presentare una sola domanda di buono servizio (solo per un servizio diurno o per un servizio domiciliare) per ogni anziano, disabile, o anziano non-autosufficiente che ne faccia parte.**

7. Finestre temporali di candidatura

1. Per ogni "annualità operativa", come definita ai sensi del precedente art. 2 sono istituite 2 *finestre temporali* ordinarie di candidatura, con il seguente calendario operativo:

1^ finestra temporale per l'accesso al buono servizio:

arco temporale per la presentazione delle nuove istanze	Inizio validità di spesa del buono servizio (possibilità di avvio frequenza coperta da Buono Servizio)	Termine validità di spesa del nuovo buono (termine frequenza coperta da Buono Servizio)	Durata massima degli abbinamenti attivabili
dalle ore 12:00 del 5 giugno alle ore 12:00 del 5 luglio (se non festivo o prefestivo)	1 luglio anno in corso	30 giugno dell'anno successivo	<u>Mesi 12</u>

2^ finestra temporale per l'accesso al buono servizio:

arco temporale per la presentazione delle nuove istanze	Inizio validità di spesa del buono servizio (possibilità di avvio frequenza coperta da Buono Servizio)	Termine validità di spesa del nuovo buono (termine frequenza coperta da Buono Servizio)	Durata massima degli abbinamenti attivabili
dalle ore 12:00 del 1 novembre alle ore 12:00 del 30 novembre (se non festivo o prefestivo)	1 gennaio dell'anno successivo	30 giugno dell'anno successivo	<u>Mesi 6</u>

2. In tutti i casi di eventuale ed accertata disfunzione della piattaforma telematica dedicata, allo scadere dei termini indicati ai precedenti commi 1 e 2, i medesimi termini sono automaticamente prorogati di ulteriori gg. 5 senza necessità di ulteriori atti dispositivi. Al verificarsi di tale evenienza il RUP regionale provvede alla pubblicazione urgente di

apposito comunicato sulla homepage della piattaforma telematica dedicata e alla notifica di apposita PEC agli Ambiti Territoriali sociali e ai Soggetti Gestori delle Unità di offerta.

3. Le domande sono candidabili in ogni finestra temporale, esclusivamente se presentate presso strutture/servizi ricadenti in Ambiti Territoriali presso i quali sia automaticamente verificata dal sistema la presenza di eventuali fondi residui per un importo complessivo non inferiore a Euro 25.000,00 ovvero, in presenza di nuove fonti di finanziamento aggiuntive alla prima assegnazione annuale di pari importo minimo. A tal fine, è fatto obbligo ai RUP degli ambiti territoriali sociali di aggiornare costantemente il cruscotto di gestione delle fonti di finanziamento.
4. E' facoltà di Regione Puglia, istituire eventuali ulteriori finestre infra-annuali, per motivate ragioni/esigenze di ordine tecnico e in presenza di corrispondente ulteriore copertura finanziaria.

8. Documentazione da presentare per la domanda

1. Il referente/delegato del nucleo familiare presenta all'Unità di Offerta indicata nella propria istanza di accesso al buono servizio la seguente documentazione, entro i termini indicati al successivo comma:
 - a) **documentazione probante le condizioni di bisogno assistenziale** precedentemente dichiarate in relazione allo specifico servizio opzionato come di seguito specificato:

a.1 – per prestazioni sociosanitarie (artt.60-60ter-88)

PAI in corso di validità elaborato dall'Unità di Valutazione Multidimensionale del Distretto sociosanitario in cui è residente il richiedente del buono servizio, nel quale siano individuate le prestazioni necessarie per rispondere al bisogno di cura per la specifica condizione di non autosufficienza e per gli obiettivi di inclusione sociale, nonché specifiche quantità di prestazioni prescritte (num. giorni/settimana, num. ore/giorno ecc..)

a.2 - per prestazioni socio-assistenziali (artt. 68-87⁵-105-106)

Scheda di Valutazione Sociale del caso (SVS), in originale o copia conforme agli originali, in corso di validità.

Ai fini dell'appropriatezza della presa in carico nell'ambito dei buoni servizio, si ricorda che possono accedere ad art. 87, solo persone in condizione di disabilità o non-autosufficienza certificata e possono accedere ad art. 106, solo anziani autosufficienti che evidenzino condizioni di fragilità/isolamento sociale, acclerate dal Servizio sociale competente. Pertanto, la Scheda di Valutazione sociale del caso, per art. 106, dovrà essere rilasciata ex-novo sul nuovo Format allegato all'atto dirigenziale di approvazione del presente Avviso.

- b) **ISEE ORDINARIO** del nucleo familiare in corso di validità non superiore a € **40.000,00** Nel caso di prestazioni sociali agevolate rivolte a persone minori di anni 18, l'ISEE è calcolato con le modalità di cui all'articolo 7 del DPCM 159 del 5 dicembre 2013

In aggiunta, *nel solo caso di disabili adulti e anziani non-autosufficienti, anche:*

- c) **ISEE RISTRETTO** in corso di validità (anche individuale, esclusivamente ove ricorrano le condizioni di cui ai co. 1 e 2, art. 6 del DPCM 159/2013 e s.m.i.) non superiore a € 10.000,00

⁵ In riferimento al solo servizio "SAD" ex art. 87, in alternativa alla predetta "Scheda di Valutazione sociale del caso", potranno essere presentate le medesime documentazioni socio-sanitarie (Svama/Svamdi e PAI) previste per il servizio ADI, laddove il riconoscimento del servizio SAD avvenga a valle di un processo di valutazione multidimensionale che disponga l'integrazione tra prestazioni esclusivamente sanitarie e prestazioni di sollievo socio-assistenziali.

nel caso di persone con disabilità e non superiore a € 20.000,00 nel caso di anziani non-autosufficienti over65.

2. la documentazione di cui al precedente comma 1, deve essere presentata dal referente del nucleo familiare presso l'unità di offerta indicata nella propria istanza di accesso al buono servizio tassativamente entro i termini di scadenza delle finestre temporali di domanda, come indicati al precedente art. 7
3. In tutti i casi di eventuale ed accertata disfunzione della piattaforma telematica dedicata allo scadere dei termini indicati ai precedenti commi 1 e 2, i medesimi termini sono automaticamente prorogati di ulteriori gg. 5 senza necessità di ulteriori atti dispositivi. Al verificarsi di tale evenienza il RUP regionale provvede alla pubblicazione urgente di appositi comunicati sulla home page della piattaforma telematica dedicata e alla notifica di apposita PEC agli Ambiti Territoriali sociali e ai Soggetti Gestori delle Unità di offerta.
4. L'unità di offerta, ricevuta la documentazione, provvede al caricamento della stessa sulla piattaforma telematica entro e non oltre le medesime scadenze di cui al precedente comma (pena il blocco dell'abbinamento e conseguente decadenza irrevocabile della domanda presentata), al fine di avviare e concludere nei medesimi termini la procedura di abbinamento indicata al successivo art. 9 e rendere la pratica così abbinata, disponibile per l'istruttoria e la definitiva convalida da parte dell'ufficio istruttore competente. Non è possibile "abbinare" domande successivamente ai predetti termini, fatte salve specifiche disposizioni che saranno fornite dalla Regione in casi particolari che dovranno essere segnalati dall'Ambito territoriale e valutati rispetto alle condizioni di trasparenza ed equità di accesso.

9. Abbinamento e generazione del Preventivo di Spesa

1. La procedura di abbinamento è operativa contestualmente alla fase di domanda da parte delle famiglie ed è attivabile esclusivamente in presenza di una domanda completa e convalidata mediante apposita funzione di invio.

Per avviare l'abbinamento della domanda l'Unità di Offerta opzionata acquisisce da parte del Referente del Nucleo familiare o dal delegato il codice domanda attribuito dalla piattaforma alla domanda inviata.

L'unità di offerta è tenuta ad abbinare in ordine cronologico in base alla consegna della documentazione e, a parità, in ordine cronologico di invio telematico della domanda.
2. L'unità di offerta:
 - b. **controlla** la correttezza della documentazione presentata dal referente del nucleo familiare;
 - c. **verifica** la disponibilità dei posti messi a Catalogo;
 - d. **genera un preventivo di spesa** riferito alla finestra temporale di cui al precedente art. 7, tramite la funzione disponibile in piattaforma sulla base delle esigenze della famiglia, del valore dell'ISEE acquisito dalla piattaforma dell'INPS e della tariffa presente su Catalogo telematico dell'offerta;
 - e. **carica** nella piattaforma informatica la documentazione di cui al art. 8 presentata dal Referente del nucleo familiare.
3. Ai fini della generazione del preventivo di spesa di cui al precedente comma, il soggetto gestore dell'unità di offerta – sulla base delle esigenze espresse dal referente del nucleo familiare e/o dei fabbisogni risultanti dalla documentazione acquisita – inserisce le seguenti

informazioni:

- a) durata complessiva dell'accesso al servizio scelto nel Catalogo (secondo gli specifici massimali indicati al successivo art. 12), nel rispetto del vincolo di una durata massima di 12 mesi, in relazione alla prima finestra temporale di candidatura e di 6 mesi in relazione alla seconda finestra temporale;
- b) per la frequenza di servizi diurni (centri diurni): indicazione del numero dei giorni a settimana e della copertura oraria giornaliera richiesta coerentemente a quanto disposto dal relativo PAI o dalla Scheda di Valutazione sociale del caso nel rispetto dei limiti di fruizione settimanale indicati al successivo art. 12; per la fruizione di servizi domiciliari ex artt. 87 e 88: indicazione del numero complessivo di ore settimanali richieste, coerentemente a quanto disposto dal relativo PAI, dalla Scheda di Valutazione sociale del caso nel rispetto dei limiti di fruizione settimanale indicati al successivo art. 12;

N.B. con riferimento alla domanda di servizi domiciliari ex artt. 87 e 88, qualora lo stesso utente benefici di tali prestazioni in regime di buono servizio, a valere su altre risorse degli ambiti territoriali (es. PAC, risorse del Psdz, risorse comunali ecc..) per periodi temporali sovrapponibili in parte o in toto al "nuovo" buono servizio, la decorrenza del "nuovo" buono servizio dovrà risultare successiva al termine di conclusione del precedente⁶. Tale regola dovrà essere osservata in sede di elaborazione dei preventivi di spesa e formerà oggetto di verifica in sede istruttoria, in quanto non censita su piattaforma telematica.

- c) Indicazione della volontà di avvalersi/non avvalersi della prestazione aggiuntiva (opzionabile solo per servizi a ciclo diurno (centri diurni) del trasporto, laddove erogato in proprio dall'unità di offerta, nel rispetto delle condizioni espresse dell'Avviso per Manifestazioni di interesse da parte dei titolari delle unità di offerta di cui all'A.D. n. 598/2020;
- d) dichiarazione d'impegno a corrispondere direttamente al soggetto gestore dell'unità di offerta opzionato la compartecipazione della quota sociale spettante ai sensi del successivo art. 13 del presente Avviso, nonché l'eventuale quota "sanitaria" di spesa (ove rilevanti) in caso di mancata copertura della stessa da parte della ASL territorialmente competente.

L'ABBINAMENTO del disabile/anziano al posto messo a Catalogo ha luogo solo ed esclusivamente dopo aver selezionato l'apposita funzione di "conferma" e aver caricato in piattaforma lo stesso preventivo sottoscritto dall'UDO e dal Referente Familiare, e in caso di Codice Famiglia creato per Delega anche dal delegante, pena il mancato inoltro all'Ambito territoriale competente della domanda e della relativa documentazione ai fini dell'istruttoria.

4. L'importo del preventivo di spesa viene calcolato dalla piattaforma telematica dei Buoni Servizio al solo fine di rendere nota all'ufficio istruttore l'ipotesi di prenotazione massima di spesa che si andrà a definire esclusivamente in caso di convalida definitiva dell'abbinamento e ammissione al beneficio in sede di graduatoria definitiva, in ragione degli stanziamenti complessivamente disponibili.
5. L'abbinamento e il preventivo di spesa non creano né determinano alcuna obbligazione giuridicamente vincolante in capo alle unità di offerta né in capo all'Ambito territoriale ovvero al singolo Comune nei confronti dell'utente e del rispettivo nucleo familiare, i quali devono essere resi consapevoli che, sino alla eventuale ammissione definitiva al beneficio, il richiedente non è titolare di beneficio economico e, in relazione all'eventuale avvio della fruizione del servizio prima della concessione del beneficio, questa avviene su scelta e

⁶ Esempio: L'utente Carlo Rossi è beneficiario di un buono servizio per SAD art. 87, finanziato con risorse del PAC fino al 31 dicembre 2023. Il preventivo relativo alla domanda del "nuovo" buono servizio, dovrà in tal caso indicare un avvio non prima del 1 gennaio 2024, sino al termine massimo consentito (30 giugno 2024).

responsabilità esclusiva dell'utente, che è chiamato a farsi integralmente carico della retta (quota sociale) di frequenza secondo gli specifici accordi pattuiti nel rapporto privatistico con il soggetto gestore del servizio, fino a successiva ed eventuale ammissione al beneficio, oltre che della quota sanitaria della retta, se presente, in caso di non copertura da parte della ASL competente.

5. Con l'operazione di abbinamento la domanda e la relativa documentazione, caricate dall'unità di offerta, sono rese disponibili all'Ambito Territoriale Sociale il quale effettua l'istruttoria ed esplica i conseguenti adempimenti.
6. Le domande inviate dal referente del nucleo familiare non abbinate entro i termini temporali previsti dalla finestra di riferimento sono annullate d'ufficio dalla Regione Puglia.

10. Istruttoria e convalida delle domande

1. Allo scadere dei termini di domanda e abbinamento indicati al precedente art. 7, la piattaforma rende visualizzabile, da parte di tutte le Unità di Offerta del medesimo ambito territoriale sociale e in forma pseudo-anonimizzata (con solo codice domanda), la graduatoria provvisoria automaticamente generata dal sistema, sulla base delle autodichiarazioni rese dai richiedenti nel format di domanda, in ragione degli stanziamenti disponibili. La graduatoria provvisoria non produce alcun effetto formale o sostanziale, sino ad approvazione della graduatoria definitiva da parte del RUP dell'ambito territoriale, come di seguito indicato.
2. La Graduatoria provvisoria si compone di 3 differenti elenchi, a loro volta collegati ai rispettivi "contatori" definiti dal Progetto Attuativo approvato dall'Ambito, previsto da Disciplinare, come di seguito indicato:
 - Graduatoria A, relativa ai centri diurni art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019, centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005, centri diurni di cui agli artt. 68 e 105 del R.R. 4/2007;
 - Graduatoria B, relativa ai servizi domiciliari SAD-ADI artt. 87 e 88 del R.R. n. 4/2007;
 - Graduatoria C, relativa ai centri sociali polivalenti per anziani di cui al art. 106 del R.R. n. 4/2007.
3. Contestualmente il RUP dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, accedendo con le apposite credenziali al cruscotto di istruttoria, avvia l'istruttoria formale delle domande abbinate, secondo l'ordine di priorità definito ai sensi del precedente art. 5, ai fini della convalida definitiva, da operarsi **entro e non oltre 30 giorni** dalla chiusura della procedura di abbinamento corrispondente alla finestra temporale di riferimento.
4. L'istruttoria delle domande per l'accesso ai Buoni Servizio è effettuata verificando:
 - il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 del presente Avviso;
 - la completezza e la veridicità dei dati dichiarati in auto-certificazione;
 - la coerenza della documentazione consegnata dal nucleo familiare alla U.d.O. e da questi caricata sulla piattaforma telematica, rispetto ai dati auto-dichiarati dal richiedente nel format di domanda e nella procedura di abbinamento, anche al fine di determinare la corretta costruzione dei progetti di presa in carico in sede di abbinamento e preventivo;
 - la copertura finanziaria necessaria ad erogare i Buoni servizio richiesti in relazione alla tariffa applicata dall'unità di offerta opzionata;
 - l'eventuale presenza – per il singolo utente - di periodi di fruizione in modalità "Buono servizio" per artt. 87, 88 sovrapposti al periodo di fruizione del nuovo buono servizio, per cui la singola istanza è presentata.
5. L'istruttoria è espletata mediante verifica dei suddetti requisiti in riferimento a tutti gli utenti, in ordine di punteggio provvisoriamente assegnato dal sistema e sino al limite di

copertura finanziaria disponibile per l'annualità corrente, per singolo elenco A-B-C, sulla base dei dati auto dichiarati in domanda e della documentazione prodotta.

6. L'istruttoria di convalida si conclude, pertanto, con giudizio di ammissione con copertura finanziaria, per singolo elenco A-B-C, di ammissione senza copertura finanziaria per inserimento in lista d'attesa, ovvero di *non* ammissione al beneficio per assenza/difetto di requisiti. L'operazione di convalida da parte dell'Ambito Territoriale competente, conferma il diritto dell'utente ad usufruire del Buono servizio alle condizioni definite nel preventivo di spesa a partire dalla data di validità di spesa della finestra temporale di candidatura, ovvero a partire da data successiva indicata in sede di abbinamento e preventivo di spesa, in relazione alle frequenze effettive dell'utente stesso.

7. Ai fini del rispetto dei termini istruttori definiti al precedente comma 1, qualora nel corso del procedimento istruttorio si rendesse necessaria la richiesta di integrazioni informative o documentali, queste dovranno essere richieste entro e non oltre i primi 15 giorni di istruttoria. La richiesta di integrazioni dovrà essere notificata tramite e-mail/PEC al referente del nucleo familiare e per conoscenza a mezzo PEC all' Unità di offerta competente. Le integrazioni, quindi, dovranno essere da questi ultimi trasmesse, mediante piattaforma, entro il termine perentorio di gg. 7 dalla richiesta, pena rigetto dell'istanza.

8. Viste le integrazioni trasmesse ai sensi del precedente comma, Il RUP istruttore provvede d'ufficio alla modifica dei necessari dati, informazioni e dichiarazioni al fine di assicurare la piena conformità degli stessi alle verifiche effettuate.

9. Concluse le operazioni di convalida in piattaforma dei singoli buoni servizio, il RUP con proprio atto, entro e non oltre i medesimi termini di cui al comma 1, **approva la graduatoria definitiva delle istanze ammesse al beneficio**, determina la rispettiva prenotazione di spesa sulla scorta dei preventivi caricati in piattaforma e ammessi al beneficio e procede alla sottoscrizione di apposito "contratto di servizio" con ciascuna Unità di offerta.

10. La graduatoria definitiva di cui al precedente comma 7, si compone di 3 differenti elenchi, a loro volta collegati ai rispettivi "contatori" definiti dal Progetto Attuativo approvato dall'Ambito, previsto da Disciplinare, come di seguito indicato:

- Graduatoria A, relativa ai centri diurni art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019, centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005, centri diurni di cui agli artt. 68 e 105 del R.R. 4/2007;
- Graduatoria B, relativa ai servizi domiciliari SAD-ADI artt. 87 e 88 del R.R. n. 4/2007;
- Graduatoria C, relativa ai centri sociali polivalenti per anziani di cui al art. 106 del R.R. n. 4/2007.

11. Qualora a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva o in corso di fruizione dei buoni servizio ammessi, dovessero intervenire eventuali revoche, rinunce o ritiri dal beneficio stesso, il RUP procede a scorrimento della graduatoria, all'istruttoria e all'ammissione di ulteriori utenti in lista d'attesa, nei limiti degli stanziamenti disponibili, con validità di spesa potenziale dalla data di validità della finestra temporale di candidatura, ovvero a partire da data successiva indicata in sede di abbinamento e preventivo di spesa, o determinata dall'effettivo avvio alla frequenza del servizio prescelto.

12. In occasione della 2^a finestra temporale di ogni annualità operativa, è fatto obbligo di procedere dapprima all'istruttoria degli utenti in lista d'attesa, allo scorrimento della relativa graduatoria della precedente finestra temporale, sino ad esaurimento della stessa e solo successivamente alla definizione della graduatoria definitiva per l'ammissione di nuovi beneficiari entro i limiti degli stanziamenti disponibili.

13. Non sono possibili scorrimenti di graduatoria generati e approvati oltre il 31 marzo di ogni annualità operativa, salvo deroga formale di Regione Puglia.

11. Motivi di revoca e di esclusione dal beneficio

1. Saranno escluse mediante rigetto le istanze in ordine alle quali non risultino presentate le integrazioni richieste ai sensi del precedente art. 10 ovvero, non siano rispettati i termini prescritti per la presentazione delle stesse.
2. Saranno escluse mediante azione di “ritiro” le domande cui consegua la rinuncia espressa da parte del nucleo familiare interessato.
3. Saranno escluse tramite azione di “revoca” le domande per la quali – una volta avviata la frequenza del servizio prescelto - si verifichino periodi di assenza, senza *giustificato motivo*, protratti per 90 giorni consecutivi. Ai fini del presente avviso si ritiene “giustificato motivo” esclusivamente l’assenza per gravi motivi di salute o per ricoveri temporanei presso strutture sanitarie. Anche nel caso di “giustificato motivo”, ad ogni modo, l’assenza protratta oltre 90 giorni consecutivi, comporta l’immediata revoca del beneficio, al fine di rendere disponibile il posto-utente liberato e le relative “economie” per l’inserimento di un ulteriore utente in occasione della prima finestra temporale disponibile, ovvero per scorrimenti di graduatoria in essere.
4. Costituisce “giustificato motivo”, altresì, l’avvio tardivo della fruizione effettiva di un servizio a causa di ragioni di natura economica correlate all’esito delle graduatorie di ammissione al buono servizio. In tal caso, è consentita un’assenza continuativa sino ad un massimo di 180 giorni consecutivi dalla data di inizio annualità, decorsi i quali si procede, in ogni caso, ad immediata revoca del beneficio. Avviata la frequenza di un servizio, si applica la disciplina di cui al precedente comma 3.
5. Saranno escluse, mediante revoca del contributo, le istanze in ordine alle quali, previa formale e dettagliata segnalazione del Soggetto Gestore dell’Unità di Offerta, il Servizio Sociale competente dovesse accertare, a seguito di appositi colloqui, sopralluoghi e controlli e con apposita relazione finale protocollata, la sussistenza di una grave problematica ambientale/relazionale determinata dall’utente/nucleo familiare, che renda *ipso facto* impossibile la serena erogazione delle prestazioni da parte degli operatori interessati e/o che pregiudichi la sicurezza degli stessi (es. minacce, violenza fisica/verbale e assimilabili).
6. Saranno escluse, mediante revoca del contributo, le istanze in ordine alle quali i nuclei familiari interessati non ottemperino al pagamento della quota di compartecipazione a proprio carico, sulla base dei criteri di compartecipazione definiti al art. 13 del presente Avviso. A tal fine, trimestralmente, l’Ufficio istruttore dell’Ambito territoriale procede ad apposita ricognizione presso le U.D.O. contrattualizzate; in caso di accertata mancata compartecipazione del nucleo familiare, anche in quota parte e previo preavviso di rigetto funzionale all’eventuale regolarizzazione della posizione debitoria nei confronti del soggetto erogatore da parte dello stesso, l’Ufficio istruttore procede alla revoca immediata del beneficio “Buono servizio”.

La mancata compartecipazione dell’utente, in ogni caso, non pregiudica il pagamento della corrispondente “quota pubblica” del Buono Servizio, da parte dell’ambito territoriale al Soggetto Gestore, per le prestazioni effettivamente rese, né pregiudica la validità della spesa da questi rendicontata all’Ambito Territoriale competente.

12. Durata del beneficio Buono servizio

1. In fase di istanza di accesso al buono servizio, ogni utente può richiedere un buono servizio della durata massima di:
 - a) 12 mensilità, qualora ne faccia richiesta in occasione della 1^a finestra temporale di candidatura;

- b) 6 mensilità, qualora ne faccia richiesta in occasione della 2^a finestra temporale.
2. In riferimento all'accesso a strutture a ciclo diurno semi-residenziale art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019, centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005 l'utente, in base alle previsioni del rispettivo PAI, può richiedere una fruizione giornaliera da un minimo di 4 ore/die ad un massimo di 8 ore/die, **per un numero massimo di 6 giornate a settimana**, sulla base del modello di offerta della struttura prescelta.
 3. In riferimento all'accesso a strutture a ciclo diurno semi-residenziale artt. 68, 105, 106 del R.R. 4/2007 l'utente, in base alle previsioni della rispettiva Scheda di Valutazione sociale del caso, può richiedere una fruizione giornaliera da un minimo di 4 ore/die ad un massimo di 8 ore/die, **per un numero massimo di 5 giornate a settimana**, sulla base del modello di offerta della struttura prescelta.
 4. Per l'accesso a servizi domiciliari SAD ex art. 87 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., l'utente, in base alle previsioni della rispettiva Scheda di Valutazione sociale e/o del PAI, può richiedere una fruizione di **massimo 6 ore settimanali** da attivarsi in orari differenti e ulteriori, rispetto alle ore fruite in virtù di servizi pubblici erogati dai Comuni o dagli Ambiti territoriali sociali mediante soggetti terzi.
 5. Per l'accesso a servizi domiciliari ADI ex art. 88 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., l'utente può richiedere una fruizione di **massimo 8 ore settimanali** da attivarsi in orari differenti e ulteriori, rispetto alle ore fruite in virtù di servizi erogati dai Comuni o dagli Ambiti territoriali sociali mediante soggetti terzi ovvero dalla ASL competente. In tale contesto, il PAI opera esclusivamente quale strumento clinico-diagnostico di profilazione dell'utente, lasciando in capo all'utente medesimo – nell'ambito del Buono servizio – la scelta in ordine alle “quantità” di prestazioni da richiedere secondo proprio bisogno e necessità.

13. Valore del Buono Servizio e della quota di compartecipazione

1. Ai fini del presente Avviso il pagamento della tariffa applicata dalle unità di offerta, in relazione alla sola componente sociale di spesa, debitamente portata a conoscenza del referente del nucleo familiare tramite preventivo di spesa è corrisposto tramite:

- a) il Buono Servizio pagato direttamente all'unità di offerta dall'Ambito Territoriale di riferimento;
- b) per servizi a ciclo diurno semi-residenziale (centri diurni) una quota di compartecipazione da parte del nucleo familiare composta da una quota fissa pari a € 50,00 uguale per tutti i beneficiari e da una quota variabile aggiuntiva determinata in base al valore dell'ISEE ordinario, ovvero in base al valore dell'ISEE RISTRETTO nel rispetto della disciplina di cui ai successivi co. 4, 5, 6 pagata direttamente al soggetto gestore dell'unità di offerta;
- c) per i servizi domiciliari S.A.D. (art. 87) e A.D.I. (art. 88) una quota di compartecipazione variabile in base al valore dell'ISEE ordinario, ovvero in base al valore dell'ISEE RISTRETTO, nel rispetto della disciplina di cui ai successivi co. 3, 4, 5, pagata direttamente al soggetto gestore dell'unità di offerta.

2. L'entità della compartecipazione al pagamento della tariffa applicata da parte del nucleo familiare, in relazione alle condizioni economiche, così come rilevano da DSU ISEE regolarmente rilasciata ed in corso di validità, è così determinata:

Per servizi a ciclo diurno semi-residenziali (artt. 3, dei RR. 4/2019 e 5/2019 e artt. 68, 105, 106 del R.R. 4/2007)

FASCE DI VALORE ISEE*	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE A CARICO DEL
-----------------------	---

*sempre ISEE ORDINARIO se l'utente accede a servizi socio-assistenziali (artt. 68, 105, 106). Se l'utente accede a servizi socio-sanitari (artt. 3 del R.R. 4/2019 e 5/2019) in base al valore ISEE RISTRETTO	BENEFICIARIO
€ 0,00 a € 2.000,00 da 2.001,00 a € 5.000,00 da € 5.001,00 a € 10.000,00 da € 10.001,00 a € 15.000,00 da € 15.001,00 a € 20.000,00 da € 20.001,00 a € 25.000,00 da € 25.001,00 a € 30.000,00 da € 30.001,00 a € 35.000,00 da € 35.001,00 a € 40.000,00	€ 50,00 (franchigia fissa) € 50,00 + 10% della restante quota sociale della tariffa € 50,00 + 20% della restante quota sociale della tariffa € 50,00 + 30% della restante quota sociale della tariffa € 50,00 + 40% della restante quota sociale della tariffa € 50,00 + 50% della restante quota sociale della tariffa € 50,00 + 60% della restante quota sociale della tariffa € 50,00 + 70% della restante quota sociale della tariffa € 50,00 + 80% della restante quota sociale della tariffa

Per servizi domiciliari S.A.D. (art. 87) e A.D.I. (art. 88)

FASCE DI VALORE ISEE*	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEL BENEFICIARIO
*sempre ISEE ORDINARIO se l'utente accede a servizi socio-assistenziali (art. 87). Se l'utente accede a servizi socio-sanitari (art. 88) in base al valore ISEE RISTRETTO	
Da € 0,00 a € 2.000,00 da 2.001,00 a € 5.000,00 da € 5.001,00 a € 10.000,00 da € 10.001,00 a € 15.000,00 da € 15.001,00 a € 20.000,00 da € 20.001,00 a € 25.000,00 da € 25.001,00 a € 30.000,00 da € 30.001,00 a € 35.000,00 da € 35.001,00 a € 40.000,00	Nessuna compartecipazione 10% della quota sociale della tariffa 20% della quota sociale della tariffa 30% della quota sociale della tariffa 40% della quota sociale della tariffa 50% della quota sociale della tariffa 60% della quota sociale della tariffa 70% della quota sociale della tariffa 80% della quota sociale della tariffa

3. Per la determinazione della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare, nel solo caso di richiesta di accesso a prestazioni di natura socio-sanitaria rivolte a persone di maggiore età con disabilità e/o non autosufficienti (artt. 3, dei RR. 4/2019 e 5/2019, art. 88 R.R. 4/2007), la quota di compartecipazione, è automaticamente calcolata dal sistema telematico in base al valore ISEE RISTRETTO.

4. Per la determinazione della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare, nel caso di richiesta di accesso a prestazioni di natura socio-assistenziale (artt. 68, 87, 105, 106 R.R. 4/2007), la quota di compartecipazione, è automaticamente calcolata dal sistema esclusivamente in base al valore ISEE ORDINARIO.

5. Per la determinazione della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare, nel caso di prestazioni sociali agevolate rivolte a persone minori di anni 18, la quota di compartecipazione è automaticamente calcolata dal sistema esclusivamente in base al valore I'ISEE ORDINARIO (calcolato ai sensi dell'articolo 7 del DPCM 159 del 5 dicembre 2013).

14. Modalità di attuazione e fruizione dei buoni servizio

1. Ferma restando la possibilità per l'utente di iniziare/continuare a frequentare il servizio opzionato sin dalla data di inizio validità di spesa della finestra temporale di candidatura, ovvero a partire da data successiva indicata in sede di abbinamento o determinata dall'avvio effettivo della frequenza, assumendo a proprio carico ogni responsabilità e onere in riferimento al pagamento della tariffa, il **diritto ad usufruire del buono servizio, in via definitiva, si costituisce e si perfeziona esclusivamente al momento dell'inserimento nella graduatoria definitiva ai sensi del precedente art. 10**. La spesa è, tuttavia, potenzialmente ammissibile dalla data di validità di spesa della finestra temporale di candidatura (1 luglio per la 1^a finestra, ovvero 1 gennaio per la 2^a finestra), ovvero a partire da data successiva indicata in sede di abbinamento o determinata dall'avvio effettivo della frequenza, in relazione alle sole presenze attestate da apposito registro cartaceo da detenersi obbligatoriamente per tutti i centri diurni, secondo apposito format "allegato A.2" al A.D. n. 598/2020.
2. Per le finalità di cui al precedente comma, il registro cartaceo delle presenze (in strutture diurne semi-residenziali) deve essere compilato ogni giorno tassativamente entro e non oltre le ore 11:00 (per gli utenti con frequenza diurna o intera giornata) ed entro e non oltre le ore 15:00 (per gli utenti con sola frequenza pomeridiana). Tale adempimento non sostituisce la compilazione del registro telematico delle presenze, che rimane comunque obbligatoria ai fini della generazione delle attestazioni mensili di frequenza successivamente all'ammissione al beneficio del singolo utente.
3. Per le medesime finalità di cui al precedente comma, nel solo caso di servizi domiciliari ex artt. 87 e 88, il registro cartaceo delle presenze è sostituito dal *Report degli accessi domiciliari*, secondo apposito format "allegato A.3" al A.D. n. 598/2020, con il quale si attesta (previa firma dell'operatore intervenuto e di controfirma di un parente, tutore, amministratore di sostegno del disabile/anziano, ovvero dell'operatore medesimo in caso di impossibilità/indisponibilità assoluta alla controfirma di uno dei predetti soggetti) l'avvenuta erogazione della prestazione, con relativa esplicitazione delle quantità erogate, entro la medesima giornata in cui la prestazione ha avuto luogo.
4. Dal momento dell'inserimento nella graduatoria definitiva che conferma il diritto ad usufruire del Buono Servizio, mensilmente e alla fine di ogni mese solare, il nucleo familiare sottoscrive apposita "Attestazione mensile di frequenza", comprensiva del riepilogo del registro telematico delle presenze, generata automaticamente dal soggetto erogatore del servizio per il tramite della piattaforma telematica. La sottoscrizione della ricevuta attesta l'effettiva fruizione del servizio al quale il disabile/anziano è stato abbinato e l'avvenuto pagamento all'unità di offerta della quota-di compartecipazione a carico del nucleo familiare, determinata con le modalità di cui al precedente art. 13.
5. Per tutti i servizi diurni, la base di calcolo è la tariffa giornaliera, per cui il valore del Buono Servizio è calcolato in base al numero di giorni di effettiva presenza del disabile/anziano nel mese, al lordo (cioè comprensivi) dei soli primi, eventuali, cinque giorni di assenza giustificata, anche non consecutivi.
6. Per i servizi domiciliari - artt. n. 87 e 88 del R. r. n. 4/2007 - la base di calcolo è la tariffa oraria. Per cui il valore del Buono Servizio è calcolato in base al numero di ore di effettiva fruizione del servizio da parte del disabile/anziano nel mese.
7. Mensilmente l'Ambito Territoriale Sociale dispone il pagamento dei Buoni Servizio spettanti per ciascun nucleo familiare, sulla base dell'avvenuto invio da parte dell'Unità di Offerta, mediante l'apposito "sistema di interscambio", della/e fattura/e relativa/e al valore dei Buoni Servizio maturati, nonché del caricamento in piattaforma telematica:
 - a) della medesima fattura elettronica con contestuale compilazione della maschera dati,

- b) delle ricevute fiscali attestanti il pagamento della quota a carico della famiglia, direttamente nelle mani del soggetto gestore,
c) delle attestazioni mensili di frequenza generate in piattaforma.
8. Per le finalità di cui al comma precedente, l'Ambito Territoriale Sociale sottoscrive apposito contratto di servizio con ciascuna U.d.O. entro e non oltre 15 gg. dall'approvazione della graduatoria definitiva. Nel contratto, in aggiunta alla definizione degli obblighi reciproci tra le parti, è definito il numero dei buoni servizio ammessi in prima istanza (fatto salvo l'eventuale scorrimento di graduatoria per rinunce/revoche/ritiri) e l'ammontare delle risorse contabilmente stanziato in favore della singola U.d.O., al fine di garantire la necessaria copertura di spesa in proporzione ai preventivi caricati e ammessi.
9. In occasione della successiva finestra temporale, in presenza di risorse finanziarie disponibili e di ulteriori abbinamenti da ammettere, gli ambiti territoriali procedono all'adozione di apposito addendum al contratto in essere, al solo fine di ampliarne la dotazione finanziaria, in relazione ai nuovi beneficiari ammessi entro l'annualità operativa in corso.
10. Laddove in corso di fruizione del buono servizio le tariffe poste a base della frequenza e del preventivo di spesa sottoscritto dalle parti ai sensi del precedente art. 9 dovessero subire variazioni in aumento o in difetto (in recepimento di nuove norme regionali in materia), l'importo complessivo di quota pubblica prenotata in sede di convalida del Buono e di corrispondente Obbligazione Giuridica assunta nei confronti delle Unità di Offerta da parte dell'Ambito Territoriale sociale, non potrà subire alcuna corrispondente variazione in aumento. Conseguentemente, la durata effettiva del buono servizio a copertura della quota sociale di spesa, ove necessario, subirà automatica e proporzionale riduzione del periodo di fruizione, entro i limiti di stanziamento originariamente stabiliti.

15. Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento **“Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”**, per la fase di presentazione delle istanze, è il Dott. Claudio Natale. Il servizio competente è il Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e Asp, della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

Per la fase di valutazione delle istanze e di concessione del titolo di acquisto “Buono Servizio”, gli Ambiti Territoriali dovranno nominare un proprio responsabile del procedimento i cui riferimenti saranno pubblicati sulla piattaforma informatica.

Per richiedere informazioni in merito al dispositivo di funzionamento della misura si prega di fare riferimento esclusivamente alla funzione “RICHIEDI INFO” disponibile su piattaforma telematica dedicata.

A ciascun quesito formulato si risponderà esclusivamente in forma scritta su piattaforma e con riscontro e-mail all'indirizzo indicato dal richiedente.

Per eventuali richieste di supporto informatico per le funzionalità della piattaforma gli utenti, gli operatori degli Ambiti territoriali e delle Unità di Offerta, potranno fare riferimento alla funzione “Assistenza Tecnica” disponibile sulla medesima piattaforma.

Il servizio di Assistenza Tecnica opera secondo quanto definito nel “Manuale delle Procedure del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Servizi Puglia Sociale”, la cui ultima versione è sempre resa disponibile nella sezione Documenti e/o Manuali della piattaforma telematica.

16. Norme di rinvio

La Sezione Inclusione Sociale Attiva si riserva di produrre apposite linee guida o circolari interpretative in favore dei RUP individuati dagli Ambiti Territoriali pugliesi per la gestione

amministrativa della presente misura, laddove richieste e necessarie per l'omogeneo e spedito svolgimento delle procedure su tutto il territorio regionale.

17. Informazione e pubblicità

Il presente avviso è reso pubblico mediante pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia nonché sulla piattaforma informatica dedicata sopra richiamata.

18. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i soggetti interessati all'accesso al "Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" che il trattamento dei dati, comuni e particolare, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti, è svolto nell'esercizio dei poteri pubblici ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e dell'art. 9, par. 2 lett. g) del GDPR, ai fini della gestione delle procedure di assegnazione di contributi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Titolare del trattamento dati, è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. La Regione Puglia, per l'attuazione della misura, si avvale degli Ambiti Territoriali e di InnovaPuglia S.p.A. che operano in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al "Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Allegato A.1 – format domanda

**Domanda di Buono Servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari
per anziani e persone con disabilità**

Codice Pratica _____

Il sottoscritto/La sottoscritta _____, Codice Fiscale _____, in qualità di Referente Familiare, consapevole che, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) e la decadenza dal beneficio ottenuto,

CHIEDE

di usufruire del Buono Servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità per l'accesso a servizi per anziani e disabili iscritti nel Catalogo telematico per il servizio _____ nella Struttura _____ per _____, nato/nata a _____ il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ () in Via/P.zza _____, n. ____ - CAP _____;

DICHIARA

- che il beneficiario è _____ (*condizione di bisogno*);
- che il titolo di studio del beneficiario è: _____;
- che i componenti del proprio nucleo familiare, incluso il beneficiario del Buono Servizio, sono n. _____;
- di essere in possesso di _____ (PAI/scheda di Valutazione sociale);
- che il modello di ISEE Ordinario del nucleo familiare in corso di validità è stato presentato da C.F. _____ in data _____, con protocollo _____, per un importo di _____;
- che il modello di ISEE Socio-Sanitario ristretto in corso di validità è stato presentato da C.F. _____ in data _____, con protocollo _____, per un importo di _____;
- (solo in caso di richiesta servizio SAD o ADI)* di essere attualmente beneficiario di un buono servizio SAD/ADI **SI** con scadenza alla data del 00/00/0000⁷ **NO**
- di aver delegato il Signor/ra _____, Codice Fiscale _____, in qualità di _____ alla sottoscrizione e gestione telematica della presente domanda e del relativo Codice Famiglia;
- di eleggere a domicilio digitale per la presente procedura il numero telefonico _____ e l'indirizzo e-mail _____;

⁷ Per "scadenza" si intende la data dell'ultimo giorno di frequenza autorizzato con il buono servizio di cui si è già attualmente beneficiario, inclusa eventuale proroga finanziata e autorizzata dall'ambito territoriale

- di essere consapevole che il diritto all'accesso al Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità è, in ogni caso, subordinato alla conclusione con esito positivo del procedimento di iscrizione al Catalogo della predetta Unità di Offerta ed alla convalida dell'abbinamento disabile/anziano – posto a Catalogo da parte dell'Ambito Territoriale, entro i limiti delle disponibilità finanziarie specificamente assegnate.

A L L E G A

Informativa sul trattamento dei dati personali sottoscritta.

Firma elettronica del dichiarante

Si allega alla presente l'informativa sul trattamento dei dati personali, per l'esplicito consenso al trattamento degli stessi.

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

Il presente documento è stato sottoscritto elettronicamente tramite credenziali di accesso SPID Livello 2 ai sensi dell'Art. 65 "Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica" del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Allegato alla domanda - Informativa sulla Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i soggetti interessati all'accesso al "Buono Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili ed anziani" che il trattamento dei dati, comuni e particolari, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti, è svolto nell'esercizio dei poteri pubblici ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e dell'art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR, al fine dell'assegnazione del contributo in questione, e di ulteriori contributi, e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

La Regione Puglia, per l'attuazione della misura "Buono Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili ed anziani", si avvale degli Ambiti Territoriali e di InnovaPuglia S.p.A., che operano in qualità di Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al "Buono Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili ed anziani" e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo.

I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla data di chiusura del procedimento.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 -00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice Ordinario ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Per presa visione

Firma del dichiarante

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

Allegato A.2 – format preventivo/abbinamento

**Preventivo domanda di Buono Servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari
per anziani e persone con disabilità**

Codice Pratica _____

Il sottoscritto/La sottoscritta _____, Codice Fiscale _____, in qualità di Referente Familiare, consapevole che, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) e la decadenza dal beneficio ottenuto, ha richiesto in data _____ con il codice domanda _____ di usufruire del Buono Servizio per l'accesso a servizi per anziani e disabili iscritti nel Catalogo telematico, per il servizio _____ nella Struttura _____, ubicata nel Comune di _____, per il beneficiario _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ Prov. (___) in _____, n. ___- CAP _____.

In data _____, sulla base del numero di mensilità richieste e delle tariffe contrattualizzate dall'unità di offerta con l'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, è stato generato il seguente preventivo di spesa:

inizio frequenza ⁸	fine frequenza	totale fruizione

descrizione tariffa	tipologia	importo unitario	totale

* le tariffe contrassegnate con un asterisco sono integralmente a carico del Buono e non prevedono una compartecipazione della famiglia.

**le tariffe contrassegnate con due asterischi sono escluse dal calcolo del Buono e sono integralmente a carico della famiglia.

In relazione alla fascia ISEE _____ rilevata dalla dichiarazione con protocollo _____, risulta il seguente calcolo per la determinazione dell'importo **massimo** del Buono:

A	Costo preventivo		
B	Costo preventivo su cui applicare il Buono		somma delle tariffe che prevedono la compartecipazione
C	Franchigia a carico del Beneficiario		
D	Costo su cui calcolare il Buono al netto della Franchigia		D = B - C
E	Quota a carico del Beneficiario in relazione alla fascia ISEE		E = {PERCENTUALE_RESIDUO} % di D
F	Altre quote a carico del Beneficiario		somma delle tariffe totalmente a carico del Beneficiario: F = A - B
G	Totale costo preventivo a carico del Beneficiario		G = C + E + F
H	Valore Buono Servizio		H = A - G

⁸ con riferimento alla domanda di servizi domiciliari SADI/ADI artt. 87 e 88, qualora lo stesso utente benefici di tali prestazioni in regime di buono servizio, a valere su altre risorse degli ambiti territoriali (es. PAC, risorse del Psdz, risorse comunali ecc..) per periodi temporali sovrapponibili in parte o in toto al "nuovo" buono servizio, la data di inizio frequenza con il "nuovo" buono servizio dovrà risultare successiva al termine di conclusione del precedente

Il Referente del nucleo familiare:

- si impegna a corrispondere direttamente al soggetto gestore ogni quota della tariffa non coperta dal Buono Servizio, ivi inclusa eventuale quota sanitaria di spesa, ove la stessa non fosse garantita dalla ASL di riferimento in sede di presa in carico;
- è consapevole che il presente preventivo non si configura in alcun modo quale riconoscimento del diritto di fruire del servizio erogato dall'unità di offerta utilizzando il Buono Servizio;
- dichiara di aver preso visione del preventivo di spesa come calcolato con il prospetto su indicato;
- si impegna a corrispondere direttamente al soggetto gestore la quota di compartecipazione a proprio carico;
- dichiara di essere consapevole che, ferma restando la possibilità per il disabile/anziano di iniziare/continuare a frequentare il servizio opzionato sin dalla data di inizio validità di spesa della corrispondente finestra di domanda assumendo a proprio carico ogni responsabilità e onere in riferimento al pagamento della tariffa direttamente al soggetto gestore, il diritto ad usufruire del Buono Servizio, in via definitiva, si costituisce e si perfeziona esclusivamente al momento dell'inserimento nella graduatoria definitiva. A tal fine, la spesa sarà ritenuta ammissibile a far data dalla presentazione della domanda da parte dell'utente o suo nucleo familiare, in relazione alle sole presenze effettive attestate da apposito registro cartaceo/fogli presenza da detenersi obbligatoriamente ai sensi degli artt. 36, 37 del Reg. R. n. 4/2007.
- accetta e sottoscrive il presente preventivo.

Data _____

(firma leggibile del referente del nucleo familiare)

(timbro e firma leggibile del LR dell'unità di offerta)

Il diritto al Buono Servizio è confermato dal Comune capofila in sede istruttoria, e quindi dalla domanda non ammessa e finanziata non discende alcuna obbligazione nei confronti del Comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento.

Il diritto al Buono Servizio non sarà confermato nei casi previsti dall'Avviso.

Per espressa accettazione

Data _____

(firma leggibile del referente del nucleo familiare)

(timbro e firma leggibile del LR dell'unità di offerta)

Il Referente del nucleo familiare **dichiara** di aver preso visione e di aver accettato l'informativa sul trattamento dei dati personali, in sede di domanda.

Data _____

(firma leggibile del referente del nucleo familiare)

(timbro e firma leggibile del RL dell'unità di offerta)

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento elettronico e l'identità del sistema che lo ha prodotto.

REGIONE PUGLIA

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA

E

IL SOGGETTO BENEFICIARIO

AMBITO TERRITORIALE/CONSORZIO DI _____

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

*“Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani
e persone con disabilità”*

1^a Annualità Operativa 2023/2024

Per l'utilizzo delle risorse di cui alla Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023

PR Puglia FSE+ 2021-2027

Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12

*Il presente allegato si compone di n. 10 (dieci) pagg.,
inclusa la presente copertina*

Premesso che:

- il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia e l'ambito territoriale di _____, in qualità di Soggetto Beneficiario del finanziamento nell'ambito del Quadro Finanziario Pluriennale 2021/2027;
- con Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023, è stato disposto uno stanziamento complessivo di Euro 37.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Puglia FSE+ 2021-2027, per il finanziamento dell'operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" 1^a annualità operativa 2023/2024, PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12;
- Con A.D. n. _____ è stato approvato il riparto e l'impegno contabile dei fondi stanziati con la predetta Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023;
- la 1^a annualità operativa del ciclo di programmazione PR Puglia 2021/2027, avrà decorrenza dal 1° luglio 2023, sino al 30 giugno 2024.

ART. 1 - Oggetto del disciplinare

1. Il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia (di seguito Regione) e il **Comune/Consorzio di _____**, soggetto pubblico beneficiario del contributo in qualità di **Comune capofila dell'Ambito territoriale _____**⁹, di seguito "Soggetto Beneficiario", per l'attuazione della misura "Avviso Pubblico per la domanda Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" in riferimento alla 1^a annualità operativa 2023/2024 (di seguito solo "Avviso").
2. Per *soggetto beneficiario*, nel rispetto della normativa comunitaria vigente, si intende il soggetto al quale la Regione Puglia assegna il finanziamento annuale, previa approvazione del Progetto Attuativo finalizzato a recepire e tradurre in prassi operative gli indirizzi di cui alla Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023 e le disposizioni di cui all'Avviso, che sarà presentato dallo stesso soggetto beneficiario ai sensi di quanto precisato al successivo articolo 2, e che è responsabile dell'istruttoria delle istanze di accesso al beneficio del "Buono Servizio" da parte dei nuclei familiari interessati in qualità di soggetti destinatari, nonché della sottoscrizione di appositi "contratti di servizio" con i soggetti iscritti al catalogo telematico istituito ai sensi del A.D. n. 598 del 08/07/2020 (d'ora in avanti "Unità di offerta").
3. Il presente disciplinare trova attuazione anche nelle apposite Linee Guida per la rendicontazione e l'attuazione della Misura, che la struttura responsabile dell'Azione provvederà in seguito ad approvare, nel rispetto del SI.GE.CO e delle normative di riferimento.
4. I rapporti tra il soggetto beneficiario e le "Unità di offerta" dei servizi a ciclo diurno e domiciliare per persone con disabilità e anziane non autosufficienti suindicati (in quanto soggetti fornitori "accreditati" ai sensi del A.D. n. 598 del 08/07/2020), sono disciplinati da appositi "Contratti di servizio" da sottoscrivere, con le modalità consentite dalle norme vigenti, successivamente all'approvazione da parte del RUP del Comune capofila dell'Ambito territoriale (ovvero del "Consorzio"), della Graduatoria definitiva degli utenti destinatari finali ammessi al beneficio ai sensi del art. 10, dell'Avviso.

⁹ Nel caso di Consorzio, eliminare la frase "in qualità di Comune capofila dell'Ambito territoriale -----"

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario, entro il termine di 30 gg. (trenta) dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare, si obbliga ad inviare alla Regione la seguente documentazione:

- a) copia conforme all'originale del provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento, individuato nell'ambito dell'Ufficio di Piano, per l'attuazione di quanto previsto nel presente disciplinare. Ogni successiva variazione del Responsabile del Procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;
- b) sviluppo e comunicazione del CUP, codice unico di procedimento, per l'intera operazione oggetto del presente disciplinare, con riferimento all'Avviso, relativo alla 1^a annualità operativa 2023/2024 per l'utilizzo dei fondi FSE+ 2021/2027 stanziati con Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023;
- c) copia conforme all'originale della ricevuta cartacea dell'iscrizione del RUP alla piattaforma telematica MIR-Web;
- d) Progetto Attuativo con il relativo quadro economico formulato secondo il format di cui all'Allegato 4 dell'Atto dirigenziale n. _____ della Sezione Inclusione Sociale Attiva – Regione Puglia, approvato con proprio Atto/Determinazione dirigenziale, che la Regione a sua volta approva, con successiva Determinazione Dirigenziale, perché diventi parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Inoltre, entro 30 gg. dall'approvazione della Graduatoria di cui al art. 10, dell'Avviso e di ogni suo eventuale scorrimento:

- e) copia conforme all'originale dell'Atto di approvazione della Graduatoria definitiva degli utenti ammessi al beneficio, in relazione alla prima finestra temporale di accesso, nel quale siano altresì determinati gli Impegni di Spesa giuridicamente vincolanti, fino al 100% della quota di fondi assegnati da assumersi con i singoli "creditori certi" (Unità di Offerta), in relazione agli utenti ammessi di rispettiva competenza;
 - f) copia conforme agli originali dei contratti di servizio/addendum contrattuali sottoscritti nelle forme previste dalla normativa vigente, con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti iscritti al catalogo telematico dell'offerta di cui al A.D. n. 598/2020 (sottoscritti nel rispetto dei volumi d'offerta scaturenti dalla graduatoria definitiva di cui al art. 10 dell'Avviso;
2. Ogni contratto di servizio con le strutture/servizi sottoscritto successivamente all'adempimento degli obblighi previsti dal comma 1 del presente articolo, va trasmesso in copia conforme all'originale alla Regione entro 10 gg. dalla sottoscrizione.
3. In occasione di eventuali scorrimenti di graduatoria e/o di ammissione di nuovi utenti al beneficio del "Buono Servizio", il Soggetto Beneficiario procede all'adozione di apposito "addendum" al contratto di servizio già eventualmente in essere con la singola Unità di Offerta interessata, al solo fine di accrescere la dotazione finanziaria dello stesso, in proporzione ai volumi d'offerta aggiuntivi da erogarsi.

Art. 3 - Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:

- a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di Fondi SIE, nonché la vigente normativa in materia di appalti pubblici;
- b. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse FSE + 2021/2027;
- c. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- d. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- e. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del presente disciplinare, ai sensi della normativa nazionale e Comunitaria vigente ;
- f. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della Regione Puglia;
- g. registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della Regione Puglia entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei mandati;
- h. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 20% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto beneficiario;
- i. aggiornare nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della Regione Puglia i valori degli indicatori di realizzazione entro 30(trenta) giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento;
- j. conservare e rendere disponibile la documentazione in originale relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- k. a porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma.

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

1. La durata dell'intera procedura di attuazione dell'avviso pubblico in oggetto per la 1^a **annualità operativa**, come definita da Avviso Pubblico, è di **12 (dodici)** mesi.
2. Il periodo di 12 mesi, nell'ambito della 1^a annualità operativa 2023/2024, decorre **dal 1° luglio 2023, sino al 30 giugno 2024** e comprende le seguenti fasi:
 - a. istruttoria delle domande di buono servizio presentate all'interno della/e finestra/e di domanda prevista dall'Avviso;
 - b. sottoscrizione dei contratti di servizio con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti, a carico del beneficiario;
 - c. trasferimento del contributo finanziario provvisorio al beneficiario, a carico della Regione, e l'erogazione dei buoni servizio, da parte del beneficiario, a favore delle unità d'offerta contrattualizzate;
 - d. rendicontazione della spesa sostenuta dal Beneficiario, a carico delle unità d'offerta contrattualizzate e la rendicontazione della spesa sostenuta (anche telematica attraverso il sul sistema informativo di monitoraggio finanziario,

fisico e procedurale della Regione Puglia) alla Regione, a carico del Beneficiario.

3. ferma restando la tassativa validità di spesa delle prestazioni rese dalle Unità di offerta sino al limite massimo del 30/06/2024, data di conclusione della 1^a annualità operativa 2023/2024, in considerazione della natura propria del procedimento e delle tempistiche di attuazione del Buono servizio, la spesa è in ogni caso ammissibile in riferimento a tutte le quietanze di pagamento emesse dal soggetto Beneficiario, **entro e non oltre il 31/10/2024** e rendicontate, entro e non oltre il medesimo termine sul sistema telematico sul sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della Regione Puglia, salvo eventuale proroga unilaterale che la Regione può disporre con proprio Atto Dirigenziale.

Art. 5 – Limite massimo del contributo finanziario

1. A fronte dell'importo provvisoriamente concesso dalla Regione Puglia al Soggetto Beneficiario, sulla base del riparto approvato con A.D. n. _____ della Sezione Inclusione Sociale Attiva – Regione Puglia, l'importo definitivo concesso del contributo finanziario a favore del Soggetto Beneficiario sarà quantificato solo al momento della rendicontazione finale, previa approvazione ed omologazione della spesa, in relazione alle effettive spese sostenute per le prestazioni rese ai destinatari finali dell'Avviso, nel corso della 1^a annualità 2023/2024.
2. Il contributo finanziario provvisoriamente concesso ovvero il limite massimo del contributo finanziario erogabile a favore del Soggetto Beneficiario è fissato in € _____ così come da riparto approvato con A.D. n. _____.
3. Resta intesa la possibilità per Regione Puglia di rimodulare le risorse, assegnate, impegnate e non liquidate, qualora le stesse risultino eccedenti il fabbisogno di taluni Ambiti Territoriali Sociali (Soggetti Beneficari) e deficitarie su altri, ciò al fine di rispondere in maniera più aderente possibile alla domanda di servizi socio-assistenziali complessivamente emersa sul territorio regionale.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. Il contributo finanziario provvisorio (art. 5, comma 1) deve essere destinato **almeno per il 98% all'erogazione dei buoni servizio** in favore dei destinatari finali del Buono servizio e, per loro conto, delle unità di offerta iscritte al catalogo telematico ex A.D. n. 598 del 08/07/2020 e regolarmente contrattualizzate.
2. le risorse di cui al precedente comma, come stabilito dalla Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023 dovranno essere ripartite tra le varie tipologie di servizio previste, nel seguente modo:
 - almeno il 60% per servizi a ciclo diurno (centri diurni) di cui al art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019, centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005, centri diurni di cui agli artt. 68 e 105 del R.R. 4/2007;
 - fino al 40% per servizi domiciliari SAD-ADI artt. 87 e 88 del R.R. n. 4/2007 e servizi a ciclo diurno (centri diurni) di cui al art. 106 del R.R. n. 4/2007, secondo autonomia scelta programmatica dell'ambito territoriale sociale, in ogni caso con priorità e prevalenza assoluta per i servizi domiciliari anzidetti.
3. E' possibile derogare, in via del tutto eccezionale, agli obblighi di allocazione percentuale massima su servizi domiciliari SAD-ADI e centri polivalenti ex art. 106 di cui al precedente comma 2 (vale a dire allocando oltre il 40% delle risorse su detta tipologia di servizi, in ogni caso con priorità e prevalenza assoluta per i servizi

domiciliari), solo in presenza di specifico e preliminare indirizzo del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale sociale.

4. Per le finalità di cui al precedente comma, preliminarmente alla predisposizione e approvazione del Progetto Attuativo, il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale sociale, approva apposita Delibera per l'esercizio della prevista "DEROGA", con illustrazione delle motivazioni di indirizzo a fondamento della stessa. In caso di esercizio della facoltà di deroga, pertanto, la Deliberazione *de quo*, costituisce parte integrante in allegato al PROGETTO ATTUATIVO da approvarsi con apposita Determinazione Dirigenziale, come già previsto per la restante generalità dei casi.
5. Il Soggetto Beneficiario può destinare una **riserva fino al 2%** del contributo finanziario provvisorio (art. 5, comma 1) per la copertura delle spese connesse alle procedure di attuazione dell'Avviso pubblico in oggetto, secondo quanto sarà definito nel Progetto Attuativo di cui agli artt. 1 e 2 del presente disciplinare.
6. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria nell'ambito del 2% suddetto sono le seguenti:
 - a. Costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di attuazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o attraverso il ricorso a personale esterno);
 - b. Spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (es. costi ammissibili: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e diffusione di materiali informativi, stampa e affissione manifesti, eventi informativi ecc.);
 - c. Costi sostenuti per la gestione delle attività previste (es. costi ammissibili: piccole attrezzature dedicate, beni di consumo).
7. Tutte le suddette spese sono ammissibili se realizzate conformemente alle procedure di evidenza pubblica, ai sensi del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36) e ss.mm.ii., di trasparenza e di correttezza di cui alla normativa vigente, nel rispetto del DPR n. 22/2018, nel rispetto del Vademecum provvisorio delle spese ammissibili al PO FSE+ 2021/2027 e nel rispetto del SIGECO del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 e della ammissibilità delle spese a valere sul FSE+ sulla base delle direttive comunitarie e nazionali.
8. In particolare, le spese di cui alla voce a) sono ammissibili per un importo minimo dell'80% della riserva di cui al comma 5 del presente articolo. Il totale delle spese voce b) più voce c) sono ammissibili per un massimo del 20% della riserva di cui al comma 5 del presente articolo.
9. Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute dal Soggetto beneficiario a partire dal 1 luglio 2023 e sino al 31/10/2024 (salvo proroga unilaterale) come definito dal precedente art. 4, comma 3. Tutte le spese devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario provvisorio, avverrà con le seguenti modalità:

- a. **Erogazione della prima quota in anticipazione, del 80% del contributo provvisorio concesso**, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare (compatibilmente alle tempistiche di bilancio e alle norme contabili vigenti) e comunque a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP):
- i. presentazione di specifica domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;
 - ii. iscrizione del RUP sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della Regione Puglia e presentazione della ricevuta cartacea dell'iscrizione stessa;
 - iii. sviluppo e comunicazione del CUP, codice unico di progetto, per l'intera operazione oggetto del presente disciplinare in riferimento alla 1^a annualità operativa 2023/2024 per quota fondi FSE+ 21/27;
 - iv. Approvazione, con proprio Atto/Determinazione dirigenziale, del Progetto Attuativo con il relativo quadro economico formulato secondo il format di cui all'Allegato 4 dell'Atto n. _____;
 - v. approvazione delle Graduatorie definitive (A-B-C) degli utenti ammessi al beneficio, in relazione alla prima finestra temporale di accesso, con assunzione degli Impegni di Spesa giuridicamente vincolanti, fino al 100% della quota di fondi assegnati, da assumersi con i singoli "creditori certi" (Unità di Offerta), in relazione agli utenti ammessi di rispettiva competenza.
- b. **erogazione finale del saldo, fino a un massimo del residuo 20% del contributo provvisorio concesso**, a fronte di un avanzamento di spesa fino al 100% del complessivo contributo finanziario provvisorio speso, previa omologazione complessiva della spesa, a seguito di presentazione della relazione finale di cui al successivo art. 9, aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della Regione Puglia, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del relativo mandato e presentazione di domanda di rimborso, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione, unitamente all'aggiornamento dei dati dei destinatari;
2. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.
 3. Al fine di garantire la tracciabilità della spesa, tutti gli atti di impegno di spesa, liquidazione e pagamento, i mandati di pagamento e bonifici bancari o postali, e le fatture/ricevute emesse dalle unità d'offerta e presentate al Soggetto Beneficiario per l'erogazione dei buoni servizio, devono contenere nell'oggetto il CUP di progetto. In caso di incremento della dotazione finanziaria iniziale, a valere su altre fonti di finanziamento, sarà cura del Soggetto Beneficiario e del suo RUP attivare successivi e distinti CUP per ciascuna fonte finanziaria.
 4. Le fatture elettroniche emesse dalle strutture/servizi dovranno riportare con la seguente dicitura: **"Operazione cofinanziata dal PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12 - CUP N. _____"**, e conservati presso la sede del Soggetto Beneficiario. Alla Regione, nell'assolvimento dell'obbligo di rendicontazione, verrà inviata copia conforme agli originali a mezzo sistema informativo di monitoraggio. In caso di incremento della dotazione finanziaria iniziale, a valere su altre fonti di finanziamento, sarà cura del

Comune capofila dell'Ambito territoriale e del suo RUP di adeguare la suddetta dicitura, in relazione alla ulteriore copertura finanziaria.

Art. 8 Rendicontazione

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a rendicontare le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della Regione Puglia, entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del mandato, nonché ad alimentare il sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della Regione Puglia con tutta la documentazione procedimentale obbligatoria prevista per l'invio dei rendiconti periodici alle seguenti scadenze: 10/09/2023, 10/12/2023, 10/03/2024, 10/06/2024, 31/10/2024.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del Soggetto Beneficiario un'attestazione ove risulti che:
 - a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata sostenuta entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso;
 - d. il responsabile dell'Ufficio di Piano, o delegato, ha curato l'intero procedimento istruttorio dalla presentazione delle istanze di accesso da parte del nucleo familiare, sino alla convalida dell'abbinamento telematico tra i servizi opzionati e i nuclei familiari interessati.
3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, sono necessarie per ciascuno degli interventi le seguenti ulteriori dichiarazioni:
 - a. attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento.
 - b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di intervento prefissati.

Altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non comprese nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Soggetto Beneficiario si obbliga a presentare specifiche relazioni sullo stato di avanzamento delle attività. In particolare:
 - a. relazioni periodiche quadrimestrali, contenenti, tra l'altro, l'indicazione delle spese effettivamente sostenute, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione
 - b. una relazione finale contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito all'esecuzione, al rispetto degli obblighi ed alle eventuali modifiche degli accordi contrattuali.
 - c. elenco dei destinatari finali con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità; ogni altra informazione di monitoraggio che dovesse rendersi in

seguito necessaria, sulla base di nuove disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2207

2. In assenza di avanzamento della spesa rispetto al quadrimestre precedente, il Soggetto Beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
3. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, per via telematica, attraverso il Sistema Informativo regionale costituisce condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

Art. 10 – Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto, in parte o in tutto, delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 - Revoca del finanziamento

1. Alla Regione, previa diffida ad adempiere entro gg. 15, è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto Beneficiario incorra in violazioni o negligenze rispetto alle condizioni previste dal presente Disciplinare, alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. La revoca del contributo finanziario provvisoriamente concesso potrà essere adottata nei seguenti casi:
 - a) di mancato adempimento degli obblighi di cui all'art. 2, comma 1, nei 30 giorni successivi alla sottoscrizione del presente disciplinare;
 - b) di mancato avvio delle attività, attraverso inerzia alla sottoscrizione contratti di servizio con le unità d'offerta (entro il termine massimo di 30 gg. dall'approvazione della graduatoria);
 - c) di mancato avanzamento fisico-finanziario per sei mesi consecutivi e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento;
 - d) di imperizia o altro comportamento lesivo del buon fine dell'operazione, qualora il Soggetto Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento;
 - e) di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

3. In caso di revoca il Soggetto Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

Art. 12 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Il Soggetto Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

Art. 13 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti e subentranti in materia, in quanto applicabili, regionali, nazionali e comunitarie.

Art.14 - Norme di salvaguardia

1. La Regione Puglia rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione dell'intervento finanziato.
2. Per quanto non previsto espressamente dall'articolo precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Art. 15 – Efficacia della sottoscrizione

1. In caso di sottoscrizione con Firma Digitale, si assume come "data certa" di validità del presente Disciplinare, la data di trasmissione della nota PEC, da parte del Soggetto beneficiario, recante in allegato il file digitalmente controfirmato dal Legale Rappresentante dello stesso.

Bari, lì _____

Per la Regione Puglia

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Caterina BINETTI

Per il Soggetto Beneficiario

Ambito territoriale di _____

- Il Sindaco del Comune del Comune Capofila ovvero il Presidente del Consorzio

Firma _____

ovvero

- Delegato con formale procura alla firma

Firma _____

Allegato 4

Format del Progetto Attuativo per la 1^a annualità Operativa 2023/2024

Per l'utilizzo delle risorse di cui alla Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023

PR Puglia FSE+ 2021-2027

Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12

*Il presente allegato si compone di n. 4 (quattro) pagg.,
inclusa la presente copertina.*

PROGETTO ATTUATIVO

Anagrafica dell'Ambito territoriale

Ambito territoriale di _____

Elenco Comuni Associati _____

Soggetto Beneficiario in rappresentanza di tutti i Comuni:

Comune Capofila _____

Consorzio tra Comuni _____

Riferimenti del RUP:

Sig./Sig.ra, Dott./Dott.ssa _____

Posizione ricoperta _____

Tel. _____

E-mail _____

Obiettivi

Finalità generale

Obiettivi specifici

Azioni attuative

Interventi per l'erogazione di contributi per l'accessibilità dei servizi

Descrizione servizi a ciclo diurno

Descrizione servizi domiciliari

Azioni per il funzionamento della struttura amministrativa

Tipologie di destinatari finali

Profilo dei destinatari

Dato consolidato relativo alla precedente annualità 2022/2023 utenti percettori di Buono servizio, per servizi a ciclo diurno, eccetto art. 106: n. _____

Dato consolidato relativo alla precedente annualità 2022/2023 utenti percettori di Buono servizio, per centro sociale polivalente anziani art. 106: n. _____

Dato consolidato relativo alla precedente annualità 2022/2023 utenti percettori di Buono servizio, per servizi domiciliari: n. _____

Previsione utenti destinatari di Buono servizio per la 1^a annualità 2023/2024 per servizi a ciclo diurno, eccetto art. 106: n. _____

Previsione utenti destinatari di Buono servizio per la 1^a annualità 2023/2024, per centro sociale polivalente anziani art. 106: n. _____

Previsione utenti destinatari di Buono servizio per la 1^a annualità 2023/2024 per servizi domiciliari: n. _____

Indicatori di output previsionali

ID	Indicatore	Unità di misura	Target previsto	
			U	D
	Beneficiari interventi(0-3anni)	numero		
	Beneficiari interventi(65 e oltre)	numero		
	Beneficiari interventi(famiglie in condizione di disagio abitativo)	numero		
ESFCR1 4	Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	numero		

Indicatori di performance previsionali

ID	Indicatore	Unità di misura	Target previsto	
			U	D
ESFCR1 4	Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	numero		

Allocazione delle risorse finanziarie complessive

QUADRO ECONOMICO

VOCE di SPESA	PERC. MIN/MAX	IMPORTO
1.Costi relativi all'erogazione dei buoni servizio	MIN. 98% del contributo finanziario	A. Quota per servizi diurni semi-residenziali <u>eccetto art. 106</u> (almeno 60%) €

	provvisorio ex art. 5, co 2.	B. Quota per servizi DOMICILIARI SAD-ADI €
		C. Quota per centri sociali polivalenti anziani art. 106 €
2. Riserva del 2% ex art.6 co.3	MAX 2% del contributo finanziario provvisorio ex art. 6, co 4.	€
A. costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno)	MIN 80% della riserva ex art.6 co.3	€
B. spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (es. costi ammissibili: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e diffusione di materiali informativi, stampa e affissione manifesti, eventi informativi ecc...)	TOT B+C =MAX 20% della Riserva ex art.6 co.3	€
C. costi sostenuti per la gestione delle attività previste (es. costi ammissibili: attrezzature dedicate, beni di consumo)		€
TOTALE	100%	€

Per il Soggetto Beneficiario

Ambito territoriale di _____

Il Sindaco del Comune del Comune Capofila ovvero il Presidente del Consorzio

Data __/__/____ Firma _____

Format di

**Scheda di valutazione sociale del caso per servizi a rilevanza
sociale
di cui agli artt. 68, 87, 105, 106 di cui al R.r. n. 4/2007 e
ss.mm.ii.
preliminare alla richiesta on-line di Buono Servizio**

Avviso 2023/2024 e ss.

*Il presente allegato si compone di n. 6 (sei) pagg.,
inclusa la presente copertina.*

SCHEDA DI VALUTAZIONE SOCIALE¹ DEL CASO PER L'ACCESSO AL BUONO SERVIZIO PER DISABILI E/O ANZIANI Avviso 2023/2024 e ss.

Ente che rilascia la Valutazione

Servizio sociale professionale del Comune di _____

Assistente sociale estensore _____

Num. Prot. _____

Data di rilascio della valutazione _____

DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE (destinatario finale delle prestazioni per le quali si richiede accesso tramite "Buono Servizio")

Nome _____ Cognome _____ luogo di

nascita _____ data di nascita _____ residente in (città) _____

(Via/P.zza _____ n. _____ C.F. _____ recapito

telefonico _____

Stato civile: coniugato/a - separato/a - divorziato/a - vedovo/a - celibe/nubile - convivente

Genere: M - F

Iniziativa della domanda (una sola risposta)

propria - familiare o affine - assistente sociale - MMG - tutore - altro soggetto

(specificare): _____

MOTIVI E TIPOLOGIA DEI SERVIZI RICHIESTI

Il soggetto richiedente la presente "valutazione sociale" ai fini della successiva presentazione di istanza di accesso al "Buono servizio", dichiara di essere in una delle seguenti condizioni di bisogno socio-assistenziale:

BISOGNO SOCIOASSISTENZIALE

persona anziana over 65 autosufficiente in condizione di isolamento e/o di emarginazione sociale (può richiedere solo artt. 68 e 106)

persona anziana over 65 non-autosufficiente, necessitante aiuto di tipo domiciliare nello svolgimento delle normali attività quotidiane e supporto alla mobilità personale in ambito domestico e/o necessitante supporto al mantenimento dei livelli di autonomia in servizi a ciclo diurno (può richiedere solo artt. 68 e 87)

persona con disabilità (anche minorenni) con bassa compromissione delle autonomie funzionali in condizione di isolamento e di emarginazione sociale e/o in difficoltà o priva di assistenza e/o necessitante supporto al

¹ In riferimento ad utenti richiedenti il servizio "SAD" ex art. 87, in alternativa alla presente "Scheda di Valutazione sociale del caso", potrà essere presentato un PAI (Progetto Assistenziale Individualizzato) laddove il riconoscimento del servizio SAD avvenga a valle di un processo di valutazione multidimensionale che disponga l'integrazione tra prestazioni esclusivamente sanitarie e prestazioni di sollievo socio-assistenziali, quali ad esempio gli assegni di cura, ecc....

mantenimento dei livelli di autonomia e/o supporto al nucleo familiare (può richiedere art. 105)

persona con disabilità fisica, psichica o sensoriale necessitante aiuto di tipo domiciliare nello svolgimento delle normali attività quotidiane e supporto alla mobilità personale in ambito domestico (può richiedere art. 87)

E per tale motivo, chiede apposita "valutazione di appropriatezza" al Servizio sociale professionale del proprio Comune/ambito di residenza funzionale all'accesso ad una delle seguenti tipologie di servizio:

TIPOLOGIA DI SERVIZIO RICHIESTO

- centro diurno per persone anziane (art. 68 R.r. 4/2007)
- Servizio di Assistenza Domiciliare - S.A.D. (art. 87 R.r. 4/2007)
- centro sociale polivalente persone con disabilità (art. 105 R.r. 4/2007)
- centro sociale polivalente persone anziane (art. 106 R.r. 4/2007)

VALUTAZIONE DEI PRE-REQUISITI SOGLIA

SEZIONE A – solo nel caso di "Persone con disabilità" (per soli artt. 87 – 105)

Screening preliminare:

1. (In caso di disabile minore di anni 18 e disabile adulto 18-64 anni) Il richiedente è in possesso di un ISEE ORDINARIO del nucleo familiare non superiore o pari a € 40.000,00 SI NO²
2. In aggiunta (nel solo caso di disabile adulto 18-64 anni) il richiedente è in possesso anche di un ISEE RISTRETTO socio-sanitario non superiore o pari a € 10.000,00 SI NO³
3. Il richiedente è in possesso di certificazione dell'handicap ai sensi del art. 3, comma 1 L. 104/1992?: SI NO⁴
4. In alternativa al requisito di cui al precedente punto 3 e in assenza dello stesso (altrimenti non compilare), Il richiedente è in possesso di certificazione di invalidità civile in misura non inferiore al 100%? SI NO⁵
5. Il richiedente è in possesso di riconoscimento della condizione di "Handicap Grave" (art. 3, comma 3 L. 104/1992)?: SI⁶ NO
6. Il richiedente è titolare di pensione di invalidità? SI NO
7. Il richiedente è titolare di indennità di accompagnamento? SI NO

² L'assenza del requisito ISEE determina l'esito negativo della valutazione sociale del caso con dichiarazione di non appropriatezza della richiesta in riferimento a tutte le tipologie di utenza e a tutte le tipologie di servizi richiesti. Pertanto, l'Assistente sociale estensore della valutazione – verificata l'assenza del suddetto requisito soglia, compilerà direttamente l'esito finale della valutazione, con selezione della voce "NON APPROPRIATEZZA".

³ Vedi nota 2

⁴ L'assenza di "certificazione della condizione di Handicap" ai sensi della Legge n. 104/1992 determina l'esito negativo della valutazione sociale del caso con dichiarazione di non appropriatezza della richiesta stessa in riferimento a soggetti con disabilità per l'accesso a servizi ex artt. 87 e 105, R.r. 4/2007; pertanto, l'Assistente sociale estensore della valutazione verificata l'assenza del suddetto requisito soglia, compilerà direttamente l'esito finale della valutazione, con selezione della voce "NON APPROPRIATEZZA", fatto salvo quanto indicato al punto 4 della scheda.

⁵ L'assenza, in alternativa alla predetta certificazione di handicap, anche della di certificazione di invalidità civile in misura non inferiore al 100% determina l'esito negativo della valutazione sociale del caso con dichiarazione di non appropriatezza della richiesta stessa in riferimento a soggetti con disabilità per l'accesso a servizi ex artt. 87 e 105, R.r. 4/2007. In DEROGA a tale previsione, esclusivamente per i casi di invalidità civile compresi nella soglia di gravità tra il 75% e il 99%, l'ASSISTENTE SOCIALE con apposita relazione sintetica da allegarsi alla presente scheda, potrà MOTIVARE-ove strettamente opportuno - l'appropriatezza della presa in carico in ragione di specifiche cognizioni del caso relative alla configurazione dinamica del deficit personale in relazione al più complessivo contesto familiare e/o di vita del richiedente.

⁶ In presenza di "Handicap Grave", limitatamente alla sola richiesta di accesso a servizi diurni (art. 105), si rinvia la richiesta di valutazione all'UVM, affinché la stessa si esprima nel merito dell'appropriatezza delle richieste in riferimento alla tipologia di servizio indicato. La valutazione di cui alla presente scheda, pertanto, si conclude con dichiarazione temporanea di NON VALUTABILITA' IN SEDE SOCIALE, sino ad esito della valutazione UVM che l'utente procederà a richiedere (laddove non già posseduta), alla PUA competente.

Tipologia di disabilità:

1. Sensoriale: linguaggio - udito - vista multisensoriale
2. Fisica
3. Motoria
4. Psicica: intellettiva - mentale

SEZIONE B – solo nel caso di “Anziani Over65 autosufficienti” per solo artt. 68-106

Screening preliminare:

1. Il richiedente è in possesso di un ISEE ORDINARIO del nucleo familiare non superiore o pari a € 40.000,00
 SI NO⁷
2. Il richiedente ha un'età pari o superiore a 65 anni compiuti?: SI NO⁸
3. Il richiedente è persona autosufficiente? SI NO (è non-autosufficiente)⁹
4. Il richiedente è titolare di indennità di accompagnamento? SI¹⁰ NO

SEZIONE C – solo nel caso di “Anziani Over65 non-autosufficienti” per solo artt. 68-87

Screening preliminare:

1. Il richiedente è in possesso di un ISEE ORDINARIO del nucleo familiare non superiore o pari a € 40.000,00
 SI NO¹¹
2. il richiedente è in possesso anche di un ISEE RISTRETTO socio-sanitario non superiore o pari a € 20.000,00
 SI NO¹²
3. Il richiedente ha un'età pari o superiore a 65 anni compiuti?: SI NO¹³
4. Il richiedente è persona non-autosufficiente? SI NO (è autosufficiente)¹⁴

(EVENTUALI) ULTERIORI ELEMENTI DESCRITTIVI DEL BISOGNO

⁷ Si veda nota 2

⁸ Non appropriatezza

⁹ Non appropriatezza per art. 106

¹⁰ Non appropriatezza per art. 106

¹¹ Non appropriatezza

¹² Non appropriatezza

¹³ Non appropriatezza

¹⁴ Non appropriatezza

ESITO FINALE DELLA VALUTAZIONE DI APPROPRIATEZZA E DEFINIZIONE DEL PROGETTO SOCIO-ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO

Viste le dichiarazioni e le documentazioni acquisite in sede di istruttoria e preso atto degli esiti della valutazione sociale del caso, si DICHIARA la

NON Appropriatezza della richiesta di accesso al servizio indicato da parte del richiedente beneficiario finale Sig. _____ con la seguente motivazione:

- assenza delle condizioni minime (pre-requisiti) di bisogno in relazione alla tipologia di servizio richiesto
- Insussistenza del bisogno dichiarato

NON valutabilità in sede "sociale" della richiesta di accesso al servizio diurno semi-residenziale art. 105 da parte del richiedente beneficiario finale Sig. _____, in quanto lo stesso risulta in condizione accertata di "Handicap Grave" ai sensi dell'art. 3, comma 3 L. 104/1992 e necessita di apposita Valutazione Multidimensionale che ne accerti le specifiche condizioni di bisogno, gli obiettivi di cura e che dichiari la tipologia di prestazioni appropriate a rispondergli in modo adeguato.

Appropriatezza della richiesta di accesso al servizio indicato da parte del richiedente beneficiario finale Sig. _____

ED **AUTORIZZA** (esclusivamente in caso di riconoscimento di "appropriatezza") il Sig. _____ a presentare istanza on-line per l'accesso al "Buono servizio", nel rispetto del seguente **PROGETTO ASSISTENZIALE di massima**:

Tipologia di servizio da opzionare in piattaforma (per servizi diurni semi-residenziali):

- centro diurno per persone anziane (art. 68 R.r. 4/2007)
- centro sociale polivalente persone con disabilità (art. 105 R.r. 4/2007)
- centro sociale polivalente persone anziane (art. 106 R.r. 4/2007)

Numero max giorni a settimana opzionabili:

- 1 - 2 - 3 - 4 - 5

Fascia oraria giornaliera max fruibile:

- 4 ore/die - 6 ore/die - 8 ore/die

per un massimo di:

- 12 mensilità, dall'inizio dell'annualità operativa e sino al termine dell'annualità operativa stessa, come definita dall'Avviso Pubblico, in casi di domanda presentata nella 1^a finestra di domanda
- 6 mensilità dall'inizio della 2^a finestra di domanda e sino al termine dell'annualità operativa stessa, come definita dall'Avviso Pubblico

(in alternativa) Tipologia di servizio da opzionare in piattaforma (per servizi domiciliari):

- Servizio di Assistenza Domiciliare - S.A.D. (art. 87 R.r. 4/2007)

Numero max giorni a settimana opzionabili:

1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6

Numero ore a settimana max fruibili:

1	2	3	4	5	6
---	---	---	---	---	---

per un massimo di:

12 mensilità, dall'inizio dell'annualità operativa e sino al termine dell'annualità operativa stessa, come definita dall'Avviso Pubblico, in casi di domanda presentata nella 1^a finestra di domanda

6 mensilità dall'inizio della 2^a finestra di domanda e sino al termine dell'annualità operativa stessa, come definita dall'Avviso Pubblico

Data _____

L'Assistente Sociale estensore

Format del Progetto Attuativo per la 1^a annualità Operativa 2023/2024

Per l'utilizzo delle risorse di cui alla Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023

PR Puglia FSE+ 2021-2027

Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12

*Il presente allegato si compone di n. 4 (quattro) pagg.,
inclusa la presente copertina.*

PROGETTO ATTUATIVO

Anagrafica dell'Ambito territoriale

Ambito territoriale di MANDURIA

Elenco Comuni Associati Avetrana, Fragagnano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Sava, Torricella

Soggetto Beneficiario in rappresentanza di tutti i Comuni:

Comune Capofila MANDURIA

Consorzio tra Comuni _____

Riferimenti del RUP:

Dott.ssa Anna Maria Bene

Posizione ricoperta : responsabile U.D.P

Tel. 0999702223

E-mail annamariabene@libero.it

Obiettivi

Finalità generale

Il buono servizio per disabili ed anziani non autosufficienti si configura come beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto ai destinatari finali e di sostegno al reddito delle famiglie, vincolato all'acquisto di prestazioni socio sanitarie e socio educative. Il centro diurno è una struttura socio educativa e riabilitativa rivolta a persone disabili con l'obiettivo di recuperare e mantenere i livelli di autonomia dei disabili e sostenere le famiglie facendo con loro un percorso di integrazione sociale.

Obiettivi specifici

L'obiettivo specifico dell'azione è il sostegno al pagamento di servizi a domanda individuale, nella forma di titolo d'acquisto per il sostegno alla domanda di servizi a ciclo diurno semi residenziale e servizi domiciliari per persone con disabilità e anziani non autosufficienti inoltre, quello di offrire servizi di cura e igiene della persona e degli spazi di vita quotidiana oltre che dare una risposta personalizzata ai bisogni della persona.

Altro obiettivo fondamentale è quello di salvaguardare il nucleo familiare in periodi di particolare bisogno

Azioni attuative

Interventi per l'erogazione di contributi per l'accessibilità dei servizi

Descrizione servizi a ciclo diurno

Il servizio risponde ai bisogni di tutti quei nuclei familiari che si trovano in situazione di carico assistenziale gravoso. Il centro prevede interventi integrati assistenziali educativi e sanitari a rilevanza sociale con l'obiettivo di integrare l'utente beneficiario nel contesto territoriale nel quale risiede.

Il centro diurno è una struttura socio educativa e riabilitativa rivolta a persone disabili con l'obiettivo di recuperare e mantenere i livelli di autonomia dei disabili e sostenere le famiglie facendo con loro un percorso di integrazione sociale.

- Servizio art. 68 reg. R. N. 4/2007 – “JOB & CARE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE“ sito in via le Grazie n.165 - gestito dalla Soc Coop “JOB & CARE” (cod. struttura NTVBF7NG);
- Servizio art. art.60 Reg. R. n.4/2007 Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo, sito in Via Monte tomba n.63 CENTRO DIURNO "FIORDALISO" – MANDURIA, gestito dalla coop. DOMUS (cod. struttura 7TWWLT1E);

Descrizione servizi domiciliari

In piattaforma sono presenti n. 4 servizi SAD e n. 2 servizio ADI per un totale di ore da erogare pari a I servizi domiciliari iscritti a catalogo consentono di valorizzare la cultura della domiciliarità oltre che il coinvolgimento del nucleo familiare. I servizi domiciliari SAD e ADI sono rivolti alle persone residenti nei Comuni dell'Ambito e vanno ad integrarsi con i servizi SAD e ADI di Ambito oltre oltre che con altri progetti presenti nel territorio.

- Servizio art. 87 reg. R. 4/2007 gestito dalla Soc. Coop “LA SOLIDARIETA”“ sita Largo chiesa n.84 – (cod. struttura L86AHZQV);
- Servizio art. 87 reg. R. 4/2007 gestito dalla SOC. COOP. SOCIALE ONLUS' LAVORO E PROGRESSO 93 “ sita in Via Mazzini n.68 – (cod. struttura YPM039SR);
- Servizio art. 88 reg. R. 4/2007 – gestito dalla Soc. Coop. “DOMUS” - sita in Via Acclavio 49 (cod. struttura 2QALS13U);
- Servizio art. 87 reg. R. 4/2007 – gestito dalla Soc. Coop. “DOMUS” - sita in Via Acclavio 49 (cod.struttura FSSV2UH1);
- Servizio art. 88 reg. R. N. 4/2007 “” sito in Maruggio- gestito dalla Soc. Coop “PAM SERVICE“ (cod. struttura T4PD9PWB);
- Servizio art. 87 reg. R. N. 4/2007 “ “ sito in Maruggio- gestito dalla INDACO SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE(cod. struttura EQU5JDM);

Azioni per il funzionamento della struttura amministrativa

L'azione amministrativa di controllo e sorveglianza è attuata dal personale interno dell'ufficio dei servizi sociali area disabilità del comune di Taranto, mentre la rendicontazione e monitoraggio dell'azione sarà affidata ad una società di consulenza esterna.

Tipologie di destinatari finali
--

Profilo dei destinatari

Dato consolidato relativo alla precedente annualità 2022/2023 utenti percettori di Buono servizio, per servizi a ciclo diurno, eccetto art. 106: n.17

Dato consolidato relativo alla precedente annualità 2022/2023 utenti percettori di Buono servizio, per centro sociale polivalente anziani art. 106: n. 19

Dato consolidato relativo alla precedente annualità 2022/2023 utenti percettori di Buono servizio, per servizi domiciliari: n. 41

Previsione utenti destinatari di Buono servizio per la 1^a annualità 2023/2024 per servizi a ciclo diurno, eccetto art. 106: n._0

Previsione utenti destinatari di Buono servizio per la 1^a annualità 2023/2024, per centro sociale polivalente anziani art. 106: n.0

Previsione utenti destinatari di Buono servizio per la 1^a annualità 2023/2024 per servizi domiciliari: n.45

Indicatori di output previsionali

ID	Indicatore	Unità di misura	Target previsto	
			U	D
	Beneficiari interventi(0-3anni)	numero		
	Beneficiari interventi(65 e oltre)	numero	10	5
	Beneficiari interventi(famiglie in condizione di disagio abitativo)	numero		
ESFCR1 4	Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	numero	15	

Indicatori di performance previsionali

ID	Indicatore	Unità di misura	Target previsto	
			U	D
ESFCR1 4	Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	numero	15	

Allocazione delle risorse finanziarie complessive
QUADRO ECONOMICO

VOCE di SPESA	PERC. MIN/MAX	IMPORTO
1. Costi relativi all'erogazione dei buoni servizio	MIN. 98% del contributo finanziario provvisorio ex art. 5, co 2.	A. Quota per servizi diurni semi-residenziali <u>eccetto art. 106</u> (almeno 60%) € 127.410,49 €
		B. Quota per servizi DOMICILIARI SAD-ADI € 297.291,13 €
		C. Quota per centri sociali polivalenti anziani art. 106 € 0,00
2. Riserva del 2% ex art.6 co.3	MAX 2% del contributo finanziario provvisorio ex art. 6, co 4.	€ 8.667,38 €
A. costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno)	MIN 80% della riserva ex art.6 co.3	€ 8.667,38 €
B. spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (es. costi ammissibili: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e diffusione di materiali informativi, stampa e affissione manifesti, eventi informativi ecc...)	TOT B+C = MAX 20% della Riserva ex art.6 co.3	€0,00
C. costi sostenuti per la gestione delle attività previste (es. costi ammissibili: attrezzature dedicate, beni di consumo)		€0,00
TOTALE	100%	€ 433.369,00 €

Per il Soggetto Beneficiario
Ambito territoriale di MANDURIA

Il Sindaco del Comune del Comune Capofila ovvero il Presidente del Consorzio

Data ___/___/___ Firma _____

REGIONE PUGLIA

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA

E

IL SOGGETTO BENEFICIARIO

AMBITO TERRITORIALE DI MANDURIA

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

*“Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani
e persone con disabilità”*

1^a Annualità Operativa 2023/2024

Per l’utilizzo delle risorse di cui alla Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023

PR Puglia FSE+ 2021-2027

Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12

Premesso che:

- il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia e l'ambito territoriale di Manduria, in qualità di Soggetto Beneficiario del finanziamento nell'ambito del Quadro Finanziario Pluriennale 2021/2027;
- con Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023, è stato disposto uno stanziamento complessivo di Euro 37.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Puglia FSE+ 2021-2027, per il finanziamento dell'operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" 1^a annualità operativa 2023/2024, PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12;
- Con A.D. n. 642 del 31/05/2023 è stato approvato il riparto e l'impegno contabile dei fondi stanziati con la predetta Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023;
- la 1^a annualità operativa del ciclo di programmazione PR Puglia 2021/2027, avrà decorrenza dal 1° luglio 2023, sino al 30 giugno 2024.

ART. 1 - Oggetto del disciplinare

1. Il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia (di seguito Regione) e il **Comune di Manduria**, soggetto pubblico beneficiario del contributo in qualità di **Comune capofila dell'Ambito territoriale di Manduria**, di seguito "Soggetto Beneficiario", per l'attuazione della misura "Avviso Pubblico per la domanda Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" in riferimento alla 1^a annualità operativa 2023/2024 (di seguito solo "Avviso").
2. Per *soggetto beneficiario*, nel rispetto della normativa comunitaria vigente, si intende il soggetto al quale la Regione Puglia assegna il finanziamento annuale, previa approvazione del Progetto Attuativo finalizzato a recepire e tradurre in prassi operative gli indirizzi di cui alla Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023 e le disposizioni di cui all'Avviso, che sarà presentato dallo stesso soggetto beneficiario ai sensi di quanto precisato al successivo articolo 2, e che è responsabile dell'istruttoria delle istanze di accesso al beneficio del "Buono Servizio" da parte dei nuclei familiari interessati in qualità di soggetti destinatari, nonché della sottoscrizione di appositi "contratti di servizio" con i soggetti iscritti al catalogo telematico istituito ai sensi del A.D. n. 598 del 08/07/2020 (d'ora in avanti "Unità di offerta").
3. Il presente disciplinare trova attuazione anche nelle apposite Linee Guida per la rendicontazione e l'attuazione della Misura, che la struttura responsabile dell'Azione provvederà in seguito ad approvare, nel rispetto del SI.GE.CO e delle normative di riferimento.
4. I rapporti tra il soggetto beneficiario e le "Unità di offerta" dei servizi a ciclo diurno e domiciliare per persone con disabilità e anziane non autosufficienti suindicati (in quanto soggetti fornitori "accreditati" ai sensi del A.D. n. 598 del 08/07/2020), sono disciplinati da appositi "Contratti di servizio" da sottoscrivere, con le modalità consentite dalle norme vigenti, successivamente all'approvazione da parte del RUP del Comune capofila dell'Ambito territoriale, della Graduatoria definitiva degli utenti destinatari finali ammessi al beneficio ai sensi del art. 10, dell' Avviso.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario, entro il termine di 30 gg. (trenta) dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare, si obbliga ad inviare alla Regione la seguente documentazione:
 - a) copia conforme all'originale del provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento, individuato nell'ambito dell'Ufficio di Piano, per l'attuazione di quanto previsto nel presente disciplinare. Ogni successiva variazione del Responsabile del Procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;

- b) sviluppo e comunicazione del CUP, codice unico di procedimento, per l'intera operazione oggetto del presente disciplinare, con riferimento all'Avviso, relativo alla 1^a annualità operativa 2023/2024 per l'utilizzo dei fondi FSE+ 2021/2027 stanziati con Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023;
- c) copia conforme all'originale della ricevuta cartacea dell'iscrizione del RUP alla piattaforma telematica MIR-Web;
- d) Progetto Attuativo con il relativo quadro economico formulato secondo il format di cui all'Allegato 4 dell'Atto dirigenziale n. 642 del 31/05/2023 della Sezione Inclusione Sociale Attiva – Regione Puglia, approvato con proprio Atto/Determinazione dirigenziale, che la Regione a sua volta approva, con successiva Determinazione Dirigenziale, perché diventi parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Inoltre, entro 30 gg. dall'approvazione della Graduatoria di cui al art. 10, dell'Avviso e di ogni suo eventuale scorrimento:

- e) copia conforme all'originale dell'Atto di approvazione della Graduatoria definitiva degli utenti ammessi al beneficio, in relazione alla prima finestra temporale di accesso, nel quale siano altresì determinati gli Impegni di Spesa giuridicamente vincolanti, fino al 100% della quota di fondi assegnati da assumersi con i singoli "creditori certi" (Unità di Offerta), in relazione agli utenti ammessi di rispettiva competenza;
 - f) copia conforme agli originali dei contratti di servizio/addendum contrattuali sottoscritti nelle forme previste dalla normativa vigente, con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti iscritti al catalogo telematico dell'offerta di cui al A.D. n. 598/2020 (sottoscritti nel rispetto dei volumi d'offerta scaturenti dalla graduatoria definitiva di cui al art. 10 dell' Avviso;
2. Ogni contratto di servizio con le strutture/servizi sottoscritto successivamente all'adempimento degli obblighi previsti dal comma 1 del presente articolo, va trasmesso in copia conforme all'originale alla Regione entro 10 gg. dalla sottoscrizione.
 3. In occasione di eventuali scorrimenti di graduatoria e/o di ammissione di nuovi utenti al beneficio del "Buono Servizio", il Soggetto Beneficiario procede all'adozione di apposito "addendum" al contratto di servizio già eventualmente in essere con la singola Unità di Offerta interessata, al solo fine di accrescere la dotazione finanziaria dello stesso, in proporzione ai volumi d'offerta aggiuntivi da erogarsi.

Art. 3 - Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
 - a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di Fondi SIE, nonché la vigente normativa in materia di appalti pubblici;
 - b. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse FSE + 2021/2027;
 - c. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
 - d. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - e. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del presente disciplinare, ai sensi della normativa nazionale e Comunitaria vigente ;
 - f. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della Regione Puglia;

- g. registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della Regione Puglia entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei mandati;
- h. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 20% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto beneficiario;
- i. aggiornare nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della Regione Puglia i valori degli indicatori di realizzazione entro 30(trenta) giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento;
- j. conservare e rendere disponibile la documentazione in originale relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- k. a porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma.

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

1. La durata dell'intera procedura di attuazione dell'avviso pubblico in oggetto per la 1^a **annualità operativa**, come definita da Avviso Pubblico, è di **12 (dodici)** mesi.
2. Il periodo di 12 mesi, nell'ambito della 1^a annualità operativa 2023/2024, decorre **dal 1° luglio 2023, sino al 30 giugno 2024** e comprende le seguenti fasi:
 - a. istruttoria delle domande di buono servizio presentate all'interno della/e finestra/e di domanda prevista dall'Avviso;
 - b. sottoscrizione dei contratti di servizio con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti, a carico del beneficiario;
 - c. trasferimento del contributo finanziario provvisorio al beneficiario, a carico della Regione, e l'erogazione dei buoni servizio, da parte del beneficiario, a favore delle unità d'offerta contrattualizzate;
 - d. rendicontazione della spesa sostenuta dal Beneficiario, a carico delle unità d'offerta contrattualizzate e la rendicontazione della spesa sostenuta (anche telematica attraverso il sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della Regione Puglia) alla Regione, a carico del Beneficiario.
3. ferma restando la tassativa validità di spesa delle prestazioni rese dalle Unità di offerta sino al limite massimo del 30/06/2024, data di conclusione della 1^a annualità operativa 2023/2024, in considerazione della natura propria del procedimento e delle tempistiche di attuazione del Buono servizio, la spesa è in ogni caso ammissibile in riferimento a tutte le quietanze di pagamento emesse dal soggetto Beneficiario, **entro e non oltre il 31/10/2024** e rendicontate, entro e non oltre il medesimo termine sul sistema telematico sul sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della Regione Puglia, salvo eventuale proroga unilaterale che la Regione può disporre con proprio Atto Dirigenziale.

Art. 5 – Limite massimo del contributo finanziario

1. A fronte dell'importo provvisoriamente concesso dalla Regione Puglia al Soggetto Beneficiario, sulla base del riparto approvato con A.D. n. 642 del 31/05/2023 della Sezione Inclusione Sociale Attiva – Regione Puglia, l'importo definitivo concesso del contributo finanziario a favore del Soggetto Beneficiario sarà quantificato solo al momento della rendicontazione finale, previa approvazione ed omologazione della spesa, in relazione alle effettive spese sostenute per le prestazioni rese ai destinatari finali dell'Avviso, nel corso della 1^a annualità 2023/2024.
2. Il contributo finanziario provvisoriamente concesso ovvero il limite massimo del contributo finanziario erogabile a favore del Soggetto Beneficiario è fissato in **€ 433.369,00** così come da riparto approvato con A.D. n. 642 del 31/05/2023.

3. Resta intesa la possibilità per Regione Puglia di rimodulare le risorse, assegnate, impegnate e non liquidate, qualora le stesse risultino eccedenti il fabbisogno di taluni Ambiti Territoriali Sociali (Soggetti Beneficiari) e deficitarie su altri, ciò al fine di rispondere in maniera più aderente possibile alla domanda di servizi socio-assistenziali complessivamente emersa sul territorio regionale.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. Il contributo finanziario provvisorio (art. 5, comma 1) deve essere destinato **almeno per il 98% all'erogazione dei buoni servizio** in favore dei destinatari finali del Buono servizio e, per loro conto, delle unità di offerta iscritte al catalogo telematico ex A.D. n. 598 del 08/07/2020 e regolarmente contrattualizzate.
2. le risorse di cui al precedente comma, come stabilito dalla Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023 dovranno essere ripartite tra le varie tipologie di servizio previste, nel seguente modo:
 - almeno il 60% per servizi a ciclo diurno (centri diurni) di cui al art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019, centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005, centri diurni di cui agli artt. 68 e 105 del R.R. 4/2007;
 - fino al 40% per servizi domiciliari SAD-ADI artt. 87 e 88 del R.R. n. 4/2007 e servizi a ciclo diurno (centri diurni) di cui al art. 106 del R.R. n. 4/2007, secondo autonoma scelta programmatoria dell'ambito territoriale sociale, in ogni caso con priorità e prevalenza assoluta per i servizi domiciliari anzidetti.
3. E' possibile derogare, in via del tutto eccezionale, agli obblighi di allocazione percentuale massima su servizi domiciliari SAD-ADI e centri polivalenti ex art. 106 di cui al precedente comma 2 (vale a dire allocando oltre il 40% delle risorse su detta tipologia di servizi, in ogni caso con priorità e prevalenza assoluta per i servizi domiciliari), solo in presenza di specifico e preliminare indirizzo del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale sociale.
4. Per le finalità di cui al precedente comma, preliminarmente alla predisposizione e approvazione del Progetto Attuativo, il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale sociale, approva apposita Delibera per l'esercizio della prevista "DEROGA", con illustrazione delle motivazioni di indirizzo a fondamento della stessa. In caso di esercizio della facoltà di deroga, pertanto, la Deliberazione *de quo*, costituisce parte integrante in allegato al PROGETTO ATTUATIVO da approvarsi con apposita Determinazione Dirigenziale, come già previsto per la restante generalità dei casi.
5. Il Soggetto Beneficiario può destinare una **riserva fino al 2%** del contributo finanziario provvisorio (art. 5, comma 1) per la copertura delle spese connesse alle procedure di attuazione dell'Avviso pubblico in oggetto, secondo quanto sarà definito nel Progetto Attuativo di cui agli artt. 1 e 2 del presente disciplinare.
6. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria nell'ambito del 2% suddetto sono le seguenti:
 - a. Costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di attuazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o attraverso il ricorso a personale esterno);
 - b. Spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (es. costi ammissibili: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e diffusione di materiali informativi, stampa e affissione manifesti, eventi informativi ecc.);
 - c. Costi sostenuti per la gestione delle attività previste (es. costi ammissibili: piccole attrezzature dedicate, beni di consumo).
7. Tutte le suddette spese sono ammissibili se realizzate conformemente alle procedure di evidenza pubblica, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di trasparenza e di correttezza di cui alla normativa vigente, nel rispetto del DPR n. 22/2018, nel rispetto del Vademecum provvisorio delle spese ammissibili al PO FSE+ 2021/2027 e nel rispetto del SIGECO del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 e della ammissibilità delle spese a valere sul FSE+ sulla base delle direttive comunitarie e nazionali.

8. In particolare, le spese di cui alla voce a) sono ammissibili per un importo minimo dell'80% della riserva di cui al comma 5 del presente articolo. Il totale delle spese voce b) più voce c) sono ammissibili per un massimo del 20% della riserva di cui al comma 5 del presente articolo.
9. Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute dal Soggetto beneficiario a partire dal 1 luglio 2023 e sino al 31/10/2024 (salvo proroga unilaterale) come definito dal precedente art. 4, comma 3. Tutte le spese devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario provvisorio, avverrà con le seguenti modalità:
 - a. **Erogazione della prima quota in anticipazione, del 80% del contributo provvisorio concesso**, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare (compatibilmente alle tempistiche di bilancio e alle norme contabili vigenti) e comunque a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP):
 - i. presentazione di specifica domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;
 - ii. iscrizione del RUP sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della Regione Puglia e presentazione della ricevuta cartacea dell'iscrizione stessa;
 - iii. sviluppo e comunicazione del CUP, codice unico di progetto, per l'intera operazione oggetto del presente disciplinare in riferimento alla 1^a annualità operativa 2023/2024 per quota fondi FSE+ 21/27;
 - iv. Approvazione, con proprio Atto/Determinazione dirigenziale, del Progetto Attuativo con il relativo quadro economico formulato secondo il format di cui all'Allegato 4 dell'A.D. n. 642 del 31/05/2023;
 - v. approvazione delle Graduatorie definitive (A-B-C) degli utenti ammessi al beneficio, in relazione alla prima finestra temporale di accesso, con assunzione degli impegni di Spesa giuridicamente vincolanti, fino al 100% della quota di fondi assegnati, da assumersi con i singoli "creditori certi" (Unità di Offerta), in relazione agli utenti ammessi di rispettiva competenza.
 - b. **erogazione finale del saldo, fino a un massimo del residuo 20% del contributo** provvisorio concesso, a fronte di un avanzamento di spesa fino al 100% del complessivo contributo finanziario provvisorio speso, previa omologazione complessiva della spesa, a seguito di presentazione della relazione finale di cui al successivo art. 9, aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della Regione Puglia, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del relativo mandato e presentazione di domanda di rimborso, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione, unitamente all'aggiornamento dei dati dei destinatari;
2. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.
3. Al fine di garantire la tracciabilità della spesa, tutti gli atti di impegno di spesa, liquidazione e pagamento, i mandati di pagamento e bonifici bancari o postali, e le fatture/ricevute emesse dalle unità d'offerta e presentate al Soggetto Beneficiario per l'erogazione dei buoni servizio, devono contenere nell'oggetto il CUP di progetto. In caso di incremento della dotazione finanziaria iniziale, a valere su altre fonti di finanziamento, sarà cura del Soggetto Beneficiario e del suo RUP attivare successivi e distinti CUP per ciascuna fonte finanziaria.
4. Le fatture elettroniche emesse dalle strutture/servizi dovranno riportare con la seguente dicitura: **"Operazione cofinanziata dal PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12 - CUP N. _____"**, e conservati presso la sede del Soggetto

Beneficiario. Alla Regione, nell'assolvimento dell'obbligo di rendicontazione, verrà inviata copia conforme agli originali a mezzo sistema informativo di monitoraggio. In caso di incremento della dotazione finanziaria iniziale, a valere su altre fonti di finanziamento, sarà cura del Comune capofila dell'Ambito territoriale e del suo RUP di adeguare la suddetta dicitura, in relazione alla ulteriore copertura finanziaria.

Art. 8 Rendicontazione

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a rendicontare le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della Regione Puglia, entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del mandato, nonché ad alimentare il sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della Regione Puglia con tutta la documentazione procedimentale obbligatoria prevista per l'invio dei rendiconti periodici alle seguenti scadenze: 10/09/2023, 10/12/2023, 10/03/2024, 10/06/2024, 31/10/2024.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del Soggetto Beneficiario un'attestazione ove risulti che:
 - a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata sostenuta entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso;
 - d. il responsabile dell'Ufficio di Piano, o delegato, ha curato l'intero procedimento istruttorio dalla presentazione delle istanze di accesso da parte del nucleo familiare, sino alla convalida dell'abbinamento telematico tra i servizi opzionati e i nuclei familiari interessati.
3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, sono necessarie per ciascuno degli interventi le seguenti ulteriori dichiarazioni:
 - a. attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento.
 - b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di intervento prefissati.

Altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non comprese nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Soggetto Beneficiario si obbliga a presentare specifiche relazioni sullo stato di avanzamento delle attività. In particolare:
 - a. relazioni periodiche quadrimestrali, contenenti, tra l'altro, l'indicazione delle spese effettivamente sostenute, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione
 - b. una relazione finale contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito all'esecuzione, al rispetto degli obblighi ed alle eventuali modifiche degli accordi contrattuali.
 - c. elenco dei destinatari finali con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità; ogni altra informazione di monitoraggio che dovesse rendersi in seguito necessaria, sulla base di nuove disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2207
2. In assenza di avanzamento della spesa rispetto al quadrimestre precedente, il Soggetto Beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
3. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, per via telematica, attraverso il Sistema Informativo regionale costituisce condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

Art. 10 – Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto, in parte o in tutto, delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 - Revoca del finanziamento

1. Alla Regione, previa diffida ad adempiere entro gg. 15, è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto Beneficiario incorra in violazioni o negligenze rispetto alle condizioni previste dal presente Disciplinare, alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. La revoca del contributo finanziario provvisoriamente concesso potrà essere adottata nei seguenti casi:
 - a) di mancato adempimento degli obblighi di cui all'art. 2, comma 1, nei 30 giorni successivi alla sottoscrizione del presente disciplinare;
 - b) di mancato avvio delle attività, attraverso inerzia alla sottoscrizione contratti di servizio con le unità d'offerta (entro il termine massimo di 30 gg. dall'approvazione della graduatoria);
 - c) di mancato avanzamento fisico-finanziario per sei mesi consecutivi e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento;
 - d) di imperizia o altro comportamento lesivo del buon fine dell'operazione, qualora il Soggetto Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento;
 - e) di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
3. In caso di revoca il Soggetto Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

Art. 12 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Il Soggetto Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

Art. 13 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti e subentranti in materia, in quanto applicabili, regionali, nazionali e comunitarie.

Art.14 - Norme di salvaguardia

1. La Regione Puglia rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione dell'intervento finanziato.

2. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Art. 15 – Efficacia della sottoscrizione

1. In caso di sottoscrizione con Firma Digitale, si assume come “data certa” di validità del presente Disciplinare, la data di trasmissione della nota PEC, da parte del Soggetto beneficiario, recante in allegato il file digitalmente controfirmato dal Legale Rappresentante dello stesso.

Bari, lì _____

Per la Regione Puglia

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Caterina BINETTI

Per il Soggetto Beneficiario

Ambito territoriale di Manduria

- Il Sindaco del Comune Capofila

Firma _____

ovvero

- Delegato con formale procura alla firma

Firma _____



COMUNE DI MANDURIA

TARANTO

STAMPA ELENCO IMPEGNI E ACCERTAMENTI

18/07/2023

Progressivo	Data	Oggetto
890	18/07/2023	"BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI A CICLO DIURNO E DOMICILIARI PER ANZIANI E PERSONE CON DISABILITÀ" - I ANNUALITÀ OPERATIVA 2023/2024 A VALERE SUL PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 - PRIORITÀ: 8. WELFARE E SALUTE - O.S. ESO4. 11 - ASSE 8 - AZIONE 8.12 DELLE RISORSE STANZIATE CON DEL. G.R. N. 679 DEL 16/05/2023 E RIPARTITE CON A.D.N. 642 DEL 31/05/2023. APPROVAZIONE SCHEMI DI DISCIPLINARE E PROGETTO ATTUATIVO. ACCERTAMENTO SOMME E PRENOTAZIONE DI SPESA. CUP:I81J23000190009.

<i>IMPEGNI DI SPESA</i>						
Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio Codice bilancio N.O.	Fornitore	Descrizione
2023	1400	2023	43	433.369,00	SOGGETTI DIVERSI	PIANO SOCIALE DI ZONA - BUONI SERVIZIO
				12.04.1		
				CUP I81J23000190009		

TOTALE IMPEGNI DI SPESA

433.369,00

<i>ACCERTAMENTI DI ENTRATA</i>						
Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio Codice bilancio N.O.	Fornitore	Descrizione
2023	182	2023	3	433.369,00	REGIONE PUGLIA	TRASFERIMENTI REGIONALI BUONI SERVIZIO
				01.02.2		
				CUP I81J23000190009		

TOTALE ACCERTAMENTI DI ENTRATA

433.369,00